

Corriere della Sera
LA LETTURA

#280 - Domenica 9 aprile 2017
p. 19

CORRIERE DELLA SERA | LA LETTURA | 19



Damien Hirst
per il Corriere della Sera

Mani in alto
di Roberto Iasoni

I campioni dei delitti risolti

L'italiano Michael Gibbs, nato a Magenta nel 1987, riporta in libreria l'ispettore capo Alessandro Rossini e il suo fidato Luca Bernardi, campioni (97% di omicidi risolti) della Mobile milanese. In *Ricordi di morte* (Il Ciliegio Edizioni, pp.

526, € 22), ambientato fra Milano e la provincia di Vigevano, l'unico caso irrisolto — quello del killer che seppellisce le sue vittime — s'intreccia a molte storie. Compresa quella dello stesso Luca, tormentato dal suicidio della sorella Simona.

prese Francesca Caposelle esordisce alla soglia dei sessant'anni con un romanzo potente sulla gregazione affettiva di un nucleo familiare. Tutto avviene tra Ferrara, Bologna e la Nigeria

Mamma serve, figlia libera
L'età dei conti nel 1972

di MATTEO GIANCOTTI

Succede a volte che la trasfigurazione poetica di una vicenda o di un'epoca produca il massimo effetto di evidenza documentaria. Francesca Caposelle in 1972 fa uso abbondante, come altri narratori, di metafore e similitudini; nella sua prosa, però, la metafora non è ornamento o effetto speciale, ma la fibra stessa della scrittura. L'autrice, esordiente alla soglia dei sessant'anni, ha una grande consapevolezza letteraria e una perfetta conoscenza degli strumenti. 1972 è un libro che si regge su una memoria a lungo termine, che può emergere solo se interrogata obliquamente, ridisegnata da un linguaggio che rinuncia al racconto diretto. Qui, più che fatti, abbiamo atmosfere, cioè l'impronta che i fatti, una volta trascorsi, hanno lasciato su una memoria individuale «curiosa e tenace», che attraverso la scrittura diventa memoria pubblica.

A parlare, nel libro, è una donna italiana da poco trasferitasi a Lagos, in Nigeria. Osserva intorno a sé il «paesaggio estraneo, rassicurante, vuoto», il prato all'inglese della scuola in cui insegna; da quel vuoto affiorano lentamente forme di un tempo e di uno spazio lontani. Vediamo un'antica casa di Ferrara che affaccia all'interno su un piccolo giardino chiuso. Anni Sessanta-Settanta. Dentro ci sono le voci e le esistenze di una famiglia borghese: il padre — figlio di «signori» — insegnante, la madre — figlia di un meccanico — casalinga; due figli grandi, Marcello di 17 anni, Cristina (la narratrice) di 16, e una bambina, Maria Luisa, di 5.

In poche pagine tutti i personaggi del quadro familiare sono ben più che tratteggiati, assumono una psicologia profonda. La figlia più piccola, in particolare, il personaggio apparentemente meno importante, è quello destinato a imporsi con l'ostinazione della sua presenza, sia da viva che da morta: Maria Luisa, la sorellina che «inseguiva in ogni stanza i familiari che tentavano di difendersi dalla sua presenza», l'«intrusa», la bambina «che nessuno aveva voluto», morirà presto di encefalite, poco dopo il 1972. L'anno che segna il destino di tutti i personaggi. Da pochi mesi la famiglia si è trasferita a Bologna, per insistenza del padre, che è stanco della sua vita provinciale e vorrebbe orizzonti un po' più ampi; desiderio egoistico che viene però ammantato di

ragionevole e maturo altruismo. La madre resiste disperatamente, intuendo che quello spostamento è il primo passo che il marito compie verso l'abbandono e la disgregazione del nucleo, che a lei riesce di tenere unito ormai solo a forza di ricatti affettivi e sensi di colpa. Cristina e Marcello, fratelli che si amano, si avviano uniti al grande cambiamento, in una confusione di angoscia e allegria tipica dell'adolescenza.



FRANCESCA CAPOSSELLE
1972
PLAYGROUND
Pagine 141, € 13



rae nel suo nulla, questa viva figura materna fa in tempo a incidere la memoria della figlia con un monito: «Sono state quelle come me, le serve, le fallite, a permettere a voi, alle altre, di essere libere». Resta, oltre a questo, nel ricordo di Cristina, la sensazione bruciante di due schiaffi, uno ricevuto dalla «mano insaponata» della madre, china sui piatti sporchi.

La vicenda di Cristina nei mesi decisivi del trasferimento da Ferrara a Bologna si può leggere quasi scritta tra le righe di *A Silvia* di Leopardi. A distanza di molti anni, il meglio della sua vita le pare sia trascorso nell'inconsapevolezza di quei mesi angosciosi e allegri che marcano la soglia tra adolescenza e maturità. Quando la morte di sua sorella e poco dopo quella di un'amica conosciuta a Bologna (Elisabetta) le mostrano la nuda verità dell'esistenza, la magia è scomparsa dalla vita. Elisabetta, la donna che Cristina avrebbe sempre voluto essere, muore prima che il domani chiuda per sempre la sua giovane vita nella «trappola dell'età

adulta». Nel ricordo di Cristina, tutte le discussioni politiche del Settanta, tutto quel ritrovarsi insieme a parlare, al di là delle contrapposizioni tra «gruppettari» e comunisti,

quel grande «popolo di giovani che ascoltava altri giovani», restano il segno di uno scontro e di un'utopia generazionale, di una lotta comune contro l'età adulta: «Abbiamo superato i vent'anni con la circospezione che si ha con la morte».

Il collettivo e il privato, la politica e le famiglie (quella di Cristina e quella di Elisabetta, diversamente borghesi, nei rispettivi interni), un inconfessabile amore, i bellissimi «esterni» ferraresi e bolognesi, accennati con pochi tratti carichi di pathos: il quadro di un'epoca così complessa vive in queste pagine in una sintesi magistrale.

Danielle Basso
Pietrasanta P03
(2017, acciaio
lucidato, legno).
La mostra *Reflections*
si apre ad Argenta
(Ferrara) il 23 aprile.
Fino al 28 maggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



dice che gli scrittori accolgono con benevolenza gli esordienti perché la letteratura non è a somma zero come capita in molte altre professioni: non succede che quando arriva uno nuovo, uno vecchio deve lasciarli il posto. E poi, un po' perfidamente, sostiene che c'è un altro motivo: gli scrittori guardano agli esordienti con benevolenza perché sono scettici sulla durata. In fondo sanno che non saranno molti quelli che sapranno fare questo mestiere costruendo un percorso importante, lungo, di crescita libro dopo libro, tutti gli altri non ci riusciranno. Il Murakami sostiene che uno scrittore può dirsi tale solo quando pubblica e viene letto e apprezzato per venti, trent'anni; non quando appare per un po' e poi scompare.

Ecco, leggendo *Ho visto un uomo a pezzi*, possiamo puntare su Ilaria Macchia. Questo libro non racconta solo le storie di Irene, ma ci racconta che è nata una scrittrice su cui possiamo scommettere: durerà, la vedremo crescere e farci compagnia nei prossimi anni.

Stile	■■■■■
Storia	■■■■■
Copertina	■■■■■

Formazione Francesco Formaggi narra l'infanzia negata di un ragazzo in un istituto
La lucertola e l'orfano, prigionie parallele

di CHIARA FENOGLIO

Nelle pagine d'apertura de *Il cortile di pietra*, Francesco Formaggi pone il lettore di fronte a un'immagine che contiene per seculum l'in-

successivi, la gabbia trasparente che imprigiona il rettile si trasforma in una ancor più angosciante gabbia di pietra all'interno della quale sarà rinchiuso

gli orrori riportati alla luce del convento irlandese di St. Mary, presso Galway, potrebbe indurci a una lettura iperrealistica del testo. Una lettura autorizzata

sto romanzo: la riflessione sull'infanzia negata.

Pietro è un bambino a cui la fanciullezza viene sottratta insieme alla famiglia, ma è anche

se stessa o come inabissamento e smemoramento nel proibito: l'incursione notturna nella dispensa del convento e i tentativi di fuga orchestrati da Pietro e Mario sono tra le pagine più felici, insieme a quelle dedicate a quel cortile dentro il cortile che è l'orto, ove Pietro scopre un'aiuola di felicità e di protezione tutt'intorno insostenibili. La favola nera gradualmente si scioglie, man mano che Pietro riscopre il valore delle parole: le





DOVE

n° 4 - Aprile 2017
p. 12-13

APRILE IL MONDO DI DOVE

...ori e giardini in Sicilia e in Piemonte. In Veneto, la festa
aggi italiani. Musica elettronica e tecnologia digitale a Ginevra.
Dove andare e i Paesi da evitare

DI FAUSTA FILIBRE

Stati Uniti

PHILADELPHIA
La storia dell'America
in primo piano. Si
inaugura il 19 aprile il
**Museum of the American
Revolution - MAR**. Ricco
di oggetti e artefatti
d'epoca, proporrà
esibizioni permanenti
e temporanee, oltre a
esperienze multimediali
amrevmuseum.org,
discoverPHI.it/



Francia

PARIGI
Si ricerca **Dalida** (30 anni dalla morte),
a **Palais Galliera**, il museo della moda
(29 aprile-13 agosto). In mostra, gli abiti
di Chanel, Christian Dior, Yves Saint Laurent, Azzaro,
Balmain, Carven, che la cantante indossò durante la
sua carriera (palaisgalliera.paris.fr/)



I VIAGGI DEL MESE



ISOLA D'ELBA a pag. 28.

- 1 ANVERSA a pag. 40.
- 2 PUGLIA a pag. 44.
- 3 LONDRA a pag. 48.
- 4 LIGURIA a pag. 52.
- 5 LA THULE a pag. 56.
- 6 GLASGOW a pag. 60.
- 7 TRENINO a pag. 64.
- 8 CREMONA a pag. 68.
- 9 MEDITERRANEO a pag. 70.
- 10 BILBAO a pag. 74.
- 11 Una volta nella vita: ANTIGUA a pagina 84.
- 12 La strada è il viaggio: GRECIA a pagina 98.
- 13 Il cibo è cultura: IRLANDA a pagina 112.
- 14 Al mare si sogna sempre: SARDEGNA E CORSICA a pagina 124.
- 15 Lo sport rende felici: ISCHIA a pagina 150.

LEGENDA

	Paesi e luoghi dove è consigliato andare questo mese		Paesi e luoghi dove è sconsigliato andare questo mese
--	--	--	---

Pagine chiuse in redazione il 14 marzo.

12 | DOVE APRILE - 2017

Italia

PRALORMO (TO)
Sono oltre 90 mila i bulbi in fiore nel
parco del castello di Pralormo
durante **Messer Tulipano**
(1 aprile-1 maggio). Da ammirare,
le tante varietà rare, compreso il
tulipano profumato, coltivato sulle
colline torinesi. E poi scenografie,
allestimenti e incontri con
botanici, agronomi, paesaggisti
(castellodipralormo.com/).



Italia

ARGENTA (FE)

Arte, tecnologia, sogno, impegno sociale:
le sculture monumentali in acciaio dalle
superfici specchianti di **Daniele Basso**
sono le protagoniste di **Reflections** (23
aprile-28 maggio), prima personale
pubblica in Italia dell'artista e designer
piemontese. In mostra, una ventina
di lavori, tra sculture e opere a parete
tridimensionali, realizzati dal 2011 a oggi.
Tre le sedi: il Centro Culturale Mercato, il
Teatro dei Fluttuanti, il Centro Culturale
Cappuccini (comune.argenta.fe.it/)



Olanda

NIMEGA

La grande kermesse dei corti. **Go Short** (5-9 aprile) è un festival internazionale dedicato alla promozione di cortometraggi, per diverse categorie: documentari, animazione, cinema indipendente e sperimentale. Laboratori, spettacoli, feste e conferenze (goshort.nl).



Norvegia

OSLO

L'heavy metal senza mediazioni. **L'Inferno Festival** (12-15 aprile) è il più importante appuntamento internazionale con l'hard rock contemporaneo. Line up: Blot, Ethereal, gli italiani Phobonoid, Sylvaine (infernofestival.net).

Svizzera

GINEVRA

Passione techno. Dedicato agli amanti di musica elettronica, tecnologia digitale e arti visive, **Electron Festival** (13-16 aprile) è l'occasione giusta per ammirare alcuni dei migliori house e techno artisti del mondo, mentre si cimentano in ardite esplorazioni sonore. Concerti, feste, film, conferenze e laboratori (electronfestival.ch/2017).



Italia

SANTA MARIA DI SALÀ (VE)

Casciotta trevigiana, manteca, straciatella, caciotta della transumanza. **Formaggio in Villa** (22-25 aprile), nella settecentesca Villa Farsetti, è l'apoteosi dei migliori latticini italiani, celebri e no. Nel parco della residenza, dalle 19. **Aperitivo a Mezzanotte**: bistrot e wine bar propongono piatti a tema, abbinati a vini e birre artigianali. Con la musica di gruppi dal vivo e dj set: pop, soul, jazz, bossa nova, rock e brani italiani vintage (formaggioinvilla.it).



Giappone

KYOTO

Non ci si va solo per l'hanami, l'arte di ammirare la classica fioritura dei ciliegi nel **Maruyama Park**. Ma anche per il **Miyako Odori** (1-30 aprile), **festival delle geisha** della comunità **Gion Kobu**: spettacoli di un'ora, con otto scene emblematiche della vita quotidiana giapponese, narrate con grazia e talento (nel ballo, nel canto e nella recitazione) da queste raffinate artiste e intrattenitrici (miyako-odori.jp/english/).



Tanzania

Safari nel **Serengeti** o nel **Cratere di Ngorongoro**? È il momento delle grandi piogge (fino a maggio). Ma è comunque spettacolare: la vegetazione è rigogliosa e gli animali non mancano.



Italia

GIARRE (CT)

È in Sicilia il primo evento dedicato al **garden design** e all'architettura del paesaggio del Mediterraneo. Si chiama **Radicepura Garden Festival** (21 aprile-21 ottobre) ed è ospitato nel parco fiorovivaistico, in continuo sviluppo, della Fondazione Radicepura, tra l'Etna e la costa ionica. Per l'occasione viene inaugurato il nuovo giardino botanico (radicepurafestival.com).

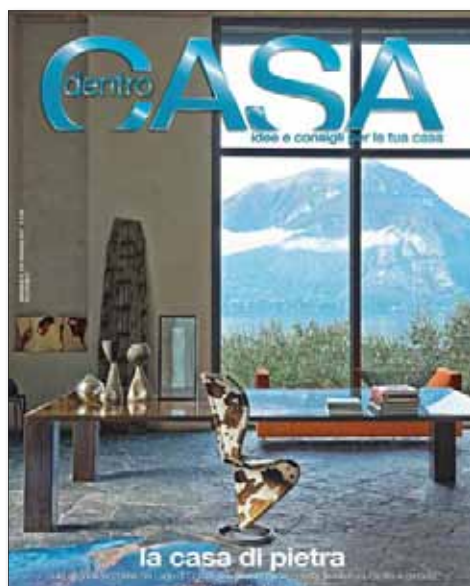
Polinesia Francese

Bora-Bora, Moorea, Tetiaroa

Per chi programma la luna di miele o una fuga in questo Tropic dei sogni, attenzione: i mesi da dicembre a fine aprile sono i più afosi, piovosi ed esposti al rischio cicloni.

DENTROCASA

n° 220 - Maggio 2017
p. 30-31



bacheca

Ancona

Mostra "Venti futuristi"
Palazzo del Duca, Senigallia An
Fino al 2 luglio 2017
Per informazioni feelsenigallia.it

Brescia

Rassegna "Franciacorta in fiore"
Borgo Antico di Bornato Bs
19, 20, 21 maggio 2017
Per informazioni franciacortainfiore.it

Caserta

Mostra "José Molina. Paesaggio dopo la battaglia"
Reggia di Caserta
Fino al 3 giugno 2017
Per informazioni tel 0823 277468

Ferrara

Mostra "Daniele Basso. Reflections"
Centro Culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti
e Centro Culturale Cappuccini Argenta Fe
Fino al 28 maggio 2017
Per informazioni comune.argenta.fe.it

Firenze

Concorso di allestimento floreale
"Montespertoli un fiore di città"
Sessantesima Mostra del Chianti, Montespertoli FI
Per informazioni montradelchianti.it
Fino al 4 giugno 2017

Milano

Mostra "Mario Nigro. Le strutture dell'esistenza"
Dep Art, Milano
Fino al 10 giugno 2017
Per informazioni depart.it

Milano

Mostra "Athos Faccincani. I giardini segreti"
Deodato arte, Milano
Fino al 27 maggio 2017
Per informazioni deodato.com

Milano

Mostra "Scritture e figure. Tullio Pericoli: 1965-2016"
Galleria Consadori, Milano
Fino al 20 maggio 2017
Per informazioni galleriaconsadori.com

Milano

Mostra "I maestri del colore"
Galleria Bottegantica, Milano
Fino al 20 maggio 2017
Per informazioni bottegantica.com

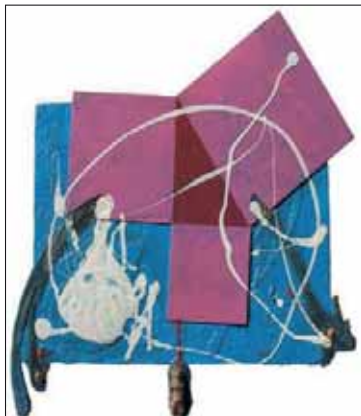




* Luoghi d'immagini
* Echi di gallerie

a cura di Aoristias

E' in programmazione sino al 21 maggio 2017 nel suggestivo spazio del Complesso rupestre "Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci" (via Madonna delle Virtù, Rione Sassi) a Matera l'importante esposizione di dipinti, "MATEMATICARTE" in cui Salvatore Sebaste si confronta con l'affascinante mondo dei numeri. Così il suo linguaggio di ispirazione neo-informale dialoga con teoremi, ipotesi, quadrati, triangoli in una singolare sintesi, dai risvolti anche filosofici, tra ordine e caos, intelligenza ed istinto, finito ed infinito. Da rilevare che la mostra, inaugurata lo scorso 1 marzo, ha visto come ospite d'eccezione il noto matematico e studioso di logica **Pieter Odifreddi** che ha guidato i visitatori in un percorso inedito che traduce in forme visive le principali scoperte matematiche degli ultimi 22.000 anni.
Info Cell. 377.444885



Salvatore Sebaste, IL TEOREMA DI PITAGORA

FLAVIO FAVELLI *Senso 80*

In occasione di MIART 2017, il FAI - Fondo Ambiente Italiano presenta *Senso 80*, un progetto espositivo ideato da Flavio Favelli per il suggestivo spazio dell'Albergo Diurno Venezia (Piazza Oberdan Milano). Il titolo della mostra rimanda 'ai sensi' come valori fisici, alla materialità, al piacere e al fatto che l'Albergo Diurno, storicamente, è stato un luogo dedicato alla cura della persona. C'è poi il richiamo nostalgico a titoli di grandi film e alla grafica delle immagini anni Ottanta, anni molto importanti per l'esperienza di Favelli, anni intrisi di edonismo, ambiguità e conflitti; anni che hanno rappresentato "l'alba e insieme il tramonto", come lui stesso scrive. Sino al 14 maggio. www.flaviofavelli.com

14 ARTECULTURA

TAKASHI HOMMA *La città narcisista*

L'esposizione si sviluppa intorno a tre tematiche principali, ricorrenti nell'intero corpus di lavoro di Homma: la città; l'incontro tra la natura e l'azione dell'uomo; l'atto di vedere e quello di rappresentare che sono alla base dell'operazione fotografica. La città è protagonista della serie che dà il titolo alla mostra, realizzata da Homma appositamente per questa occasione. Si tratta di fotografie di frammenti di Milano in cui sono riconoscibili alcune delle architetture più iconiche. Milano, Galleria Viasaterna. Sino al 26 maggio 2017
- Info T. 02.36725378

LODOLA - FRA

Marco Lodola e Giovanna Fra sono i protagonisti di questa doppia mostra personale (in programma sino al 30 giugno 2017 alla Galleria Centrostecata di Parma) che intreccia un ideale e romantico dialogo cromatico tra forma e materia nonostante i due artisti utilizzino tecniche e linguaggi così apparentemente diversi. La delicata pittura di Giovanna Fra, vicina all'Astrattismo Multimediale, sembra contrapporsi ai lavori di Marco Lodola, icona moderna del Pop italiano, realizzati in plexiglass, led e neon, sebbene un'attenta analisi riveli che luce e colore sono gli elementi cardine di un'esposizione che si pone lo scopo di esplorare le peculiarità espressive dell'Arte Contemporanea.
Info T. 0521 285118

DAVID LACHAPPELLE

Una grande monografica presenta oltre 100 immagini che ripercorrono, dagli anni novanta a oggi, la carriera di uno dei più importanti e dissacranti e discussi fotografi contemporanei. Per la prima volta al mondo, viene esposta la serie New World: 18 opere che segnano il ritorno alla figura umana e che ruotano attorno a temi come il paradiso e le rappresentazioni della gioia, della natura, dell'anima. Casa dei Tre Oci di Venezia si appresta ad accogliere, dal 12 aprile al 10 settembre 2017, l'universo surreale, barocco e pop di David LaChapelle, uno dei più importanti e dissacranti fotografi contemporanei. info@treoci.org

DIMENSIONE DOMESTICA

Il 6 marzo 2017 è stata inaugurata una nuova mostra che vuole approfondire un tema indagato in modo assolutamente originale dai fratelli Castiglioni, ovvero quella della "Dimensione Domestica". Il progetto espositivo, che si sviluppa nell'arco di tre anni, tra il 2016, il 2017 e il 2018, riflette proprio i temi dell'abitare. La mostra "Dimensione Domestica" è curata da Beppe Finessi, il progetto grafico è di Italo Lupi, mentre il progetto di allestimento è di Marco Marzini, che presenta anche una propria interpretazione di uno spazio domestico

all'ingresso della Fondazione. Milano, Fondazione Achille Castiglioni. Sino al 31 dicembre 2017 - Info T. 028053536

PIERRE CARDIN *Sculptures Utilitaires*

La mostra rende omaggio a Pierre Cardin, straordinario precursore di forme e idee attraverso i progetti di design che negli anni Settanta hanno definito la visione del grande couturier. "I miei mobili sono sculture. Mi piace lavorare come uno scultore, è la mia vita, la mia passione, la mia felicità e la mia gioia. La ragione del mio lavoro." In occasione del Salone del Mobile 2017, sino al 1 maggio 2017 la Galleria Carla Sozzani di Milano presenta Pierre Cardin. *Les Sculptures Utilitaires*. Info T. 02653531

ARTHUR DUFF *Flat all the way down*

Studio La Città di Milano dedica la sala principale del suo spazio espositivo ad Arthur Duff, con una mostra che, a partire dal 18 marzo 2017 (sino al giugno 2017), presenta al pubblico una selezione dei suoi più recenti lavori, dai laser alle nuove opere annodate a parete, fino agli inediti lavori neon. L'esposizione, dal titolo *Flat all the way down*, trae origine da una distorsione dell'espressione inglese: "Turtles all the way down", metafora estremizzata dell'idea che la terra piatta poggi sulla schiena di una tartaruga. Ma chi sostiene la tartaruga? "Easy, it's turtles all the way down! / Facile, ci sono tartarughe fino in fondo!"
Info www.studiolacitta.it

UGO LA PIETRA

Negli anni Sessanta e Settanta, seguendo le linee di tendenza culturale della corrente artistica "arte per il sociale" e di pensiero progettuale come "architettura radicale", Ugo La Pietra sviluppò diverse ricerche sulle culture materiali spontanee e periferiche, "fuori" dalle città. Era un modo di guardare alle forme di espressione direttamente legate alle culture marginali (case e casotti nelle periferie urbane), agli antichi rituali (cultura contadina) e ai nuovi rituali (cultura balneare). Milano Ad Gallery, 10-30 maggio 2017 - Info T. 02 36555 767

LUCA PATELLA *autoEncyclopédie*

La galleria Laura Bulian di Milano presenta l'apertura della mostra *autoEncyclopédie* di Luca Maria Patella che, dopo più di trenta anni, ritorna a Milano con un'ampia personale. In continuità ideale con la precedente collettiva La quarta prosa (2015), la mostra di Patella è dedicata alla parola visiva e alla scrittura lungo l'intero percorso della sua attività, dagli anni Sessanta ad oggi. *AutoEncyclopédie* è una mostra che, fin dal titolo, si annuncia come il primo capitolo di quella che sarà una vera e propria ricognizione, scalata nel tempo, del lavoro artistico di uno dei più interessanti ed elusivi maestri dell'arte italiana

concettuale. Sino al 23 Giugno 2017.
Info 02 738 4442

T.L. SOLIEN, LUKE PELLETIER |
Filling empty rooms.

Antonio Colombo Arte Contemporanea di Milano presenta *Filling Empty Rooms*, la doppia mostra personale degli artisti americani Luke Pelletier e T.L. Solien, a cura di Michela D'Acquisto e Renato Montagner. Entrambi gli artisti vengono presentati per la prima volta in Italia.

Il giovane Luke Pelletier espone un corpo di lavori dalla vibrante energia pop, fortemente influenzati dalle culture punk e skate, in una celebrazione che al contempo è denuncia della società consumistica statunitense. T.L. Solien, è uno dei protagonisti dell'arte americana dell'ultimo trentennio, che nelle sue tele fonde con abilità astrattismo e figurazione, creando così un linguaggio pittorico altamente personale con il quale affrontare i grandi temi della vita. Sino al 20 maggio 2017.
Info T. 02 29060 171

CERONE - Una nota che non c'è

In mostra una selezione di sculture in ceramica realizzate da Giacinto Cerone (Melfi 1957 - Roma 2004) dalla fine degli anni Novanta sino all'anno della sua prematura scomparsa. Il percorso espositivo si snoda attraverso una ventina di opere, tra le altre la serie dedicata ai fiumi del Vietnam. Corredano la mostra un nucleo di fotografie e il video *Selfportraits*. Giacinto Cerone, a cura di Ines Musumeci Greco, regia di Ignazio Agosta, è comprodotto da Raisat Art, Rai Trade e Filmago. I lavori di Giacinto Cerone portano i segni di un'inquietudine profonda. Milano, Montrasio Arte. Sino al 12 maggio 2017 - info T. 02878448

DANIELE BASSO - Reflections

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelano come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività. Argenta (FE) - Centro Culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti e Centro Culturale Cappuccini 23 aprile - 28 maggio 2017 - Info T. 800 111 760

COSE D'ALTRI MONDI

Dal 6 aprile 2017 nella Sala Atelier di Palazzo Madama di Torino è aperta la mostra *Cose d'altri mondi. Raccolte di viaggiatori tra Otto e Novecento*, un viaggio attraverso quattro continenti illustrato da opere d'arte

provenienti dalle ricche collezioni etnografiche del museo e da prestiti di altri musei del territorio piemontese. In tutto sono esposti fino all'11 settembre 2017 più di 130 oggetti, tra armi, strumenti musicali, oggetti sacri, ornamenti, in gran parte mai esposti prima d'ora al pubblico, entrati nelle collezioni di Palazzo Madama grazie alle donazioni di diplomatici, imprenditori, artisti, commercianti e aristocratici.
www.palazzomadamatorino.it

MIROSLAW BALKA Crossover/s

Prima retrospettiva italiana di Mirosław Balka, artista tra i più rilevanti degli ultimi trent'anni che pone al centro del suo lavoro l'indagine sull'esistenza e la natura dell'uomo e sulla memoria individuale e collettiva. Attraverso una riflessione sulla storia dell'Europa e della Polonia, dove l'artista è nato, vive e lavora, Balka prende spunto da elementi ed eventi della propria biografia per realizzare opere che affrontano temi universali con grande potenza evocativa. Milano Hangtar Bicocca. Sino al 30 luglio 2017. Info T. 0266111573

HANS HARTUNG - Gli Anni '60

La galleria Dellupi Arte di Milano continua il ciclo espositivo rivolto all'arte informale con una mostra personale dedicata a Hans Hartung, in programmazione dal 24 marzo al 26 maggio 2017. La mostra vuole essere un omaggio a questo grande artista del secondo dopoguerra, presentando un'accurata selezione di dipinti realizzati esclusivamente negli anni sessanta. Come spiega lui stesso, Hartung affina la tecnica del grattage, che consiste nel "grattare" con vari strumenti la pittura ancora fresca stesa sulla tela dipinta con colore soffiato.

Info www.dellupiarte.com

ANNA BELLA - PAPP

Dal 30 marzo al 19 maggio 2017, la Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano ospita la mostra di Anna-Bella Papp (1988), artista di origine romena che vive e lavora ad Anversa, le cui opere consistono in sculture di argilla cruda che si collocano liberamente fra astrazione e figurazione. L'iniziativa è uno degli appuntamenti ufficiali di "Art Week", il programma promosso dal Comune di Milano in occasione di Miart. L'esposizione - prima di tre Project Room 2017, il cui progetto scientifico è curato da Simone Menegoi - presenta un nucleo di opere, tutte inedite per l'Italia, che si distinguono per il loro carattere spiccatamente figurativo: sono rilievi che riproducono volti e dettagli di corpi di operai edili e dei loro utensili, quasi frammenti di un fregio celebrativo contemporaneo del lavoro operaio. Una mostra di ampio spessore culturale ed artistico.

Info T. 02 8907 5394



GALLERIA PONTE ROSSO
dal 1973



Cabs, 2017

PAOLO PARADISO

Inaugurazione
giovedì 11 maggio ore 18

11 maggio - 4 giugno 2017

20121 - Milano via Brera 2
 Corrisp. via Monte di Pietà 1A
 Tel./Fax 02.86461053

E-mail: ponterosso@ponterosso.com

www.ponterosso.com

Orario di apertura:

10-12,30 / 15,30-19

Chiuso domenica e lunedì

dal 1967 in anteprima. L'informazione artistica-culturale

ARTECULTURA

Mensile Manifestazioni Artistiche e Culturali

libero accesso per visitare tutta la Rivista: www.artecultura.it

Anno L - N. 5 Maggio 2017 - Spedite in abbonamento postale - DL 350/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 10/b. Ed. 1/1000

ARTECULTURA

Anno L - N. 5 Maggio 2017 - Supplemento "PERSONALI"
p. II



- PERSONALI -

BERENICE ABBOTT / (1917-1991) / **Nuoro**
17 febbraio - 31 maggio 2017
TOPOGRAPHIC: Prints, New York e Fotografie scientifiche
MUSEUM - 0784 25 21 10

Vincenzo AGNETTI / **Catania**
Photo-Graphic Dopo le grandi manovre 1979 - 1981
12 marzo - 14 maggio 2017
Catania, Fondazione Brodbeck - 095 7233111

ANFOSSI / **Berlino (Germania)**
Nickel, Infonia RITUALI D'ESTATE, QUATTORDICI
Plus Berlin - T. 030 212 38501
Dal 26 novembre 2016 al 4 maggio 2017

STEFANO ARIENTI / *Antipolvere!* / **Modena**
25 marzo - 16 luglio 2017
Galleria Civica di Modena/Palazzo Santa Margherita
Info 059 2032911 - 2032940

GIACOMO BALLA / **Londra**
Designing the Future Collezione Rugotti Cagna
Dipinti, Moda Futurista, Arti Applicate di Giacomo Balla in esposizione a
Londra 5 aprile - 25 giugno 2017 - info - 44 (0)2077049522
Londra (UK), Historical Collection of Modern Italian Art

ROBERTA BASILE / **Napoli**
In mostra cinque opere fotografiche di grande formato dalla nuova serie di
Roberta Basile "Noi vivi", premiata al Festival "Origine" a Calabro 2016
Un reportage di lancinante respiro su una Napoli ancora - o nonostante tutto,
sempre di più - viva e resistente. Napoli, Spazio Kronosiano al 13 maggio
2017 - info 081 4104521

DANIELE BASSO / **Argentina (Fr)**
RISPLANTIONS! a cura di Irene Pinguerra
Argentina (Fr) - Centro Culturale Mercaderes, Teatro dei Flautanti e Centro
Culturale "Apparconi" - 23 aprile - 28 maggio 2017 - Info T. 800 111 760

BERTOZZI & CASONI / **Ascoli Piceno**
MINIMI ALIANZI
A cura di Stefano Pappetta, Elisa Mori, Giorgia Berardinelli e Silvia Bartolotta
Pinacoteca Civica - Ascoli Piceno
25 marzo - 24 settembre 2017 - info verticalarte.org/mini-soni

ALEXANDRA BIANCHI / **Ascona (Svizzera)**
PIAIA, INSISTENZE E MORFIE by *Alexandra Bianchi*
Museo Epper Ascona - Aprile - 25 giugno 2017
Info www.museo-epper.ch

GIOVANNI BOLDINI / **Roma**
4 marzo - 16 luglio 2017 - Complesso del Vittoriano - Ala Brassari, Roma

LUDOVICO BOMBEN / **Bergamo**
CONFINI
Persepolis mostra 5 aprile - 20 mag
Bergamo, Galleria MARELLA - Info 347 8208829

EROS BONAMINI / **Verona**
prima pittura
PALAZZO DELLA RASSEMBLIAMENTO VERONA - Info T. 045 8001903

PAOLO BONETTO / **Gorgonzola (MI)**
Dal 29 aprile al 7 maggio 2017, *Palazzo Pretorio*
L'eccezionalità della forma dipinta
ORARI - LUN - VEN 16-19, - SAB - DOM 10-12 16-19
INFO 3314012451 - 3381699492

Louise BOURGEOIS e **Francesco GUARINO** / **Napoli**
Incontri sensibili
Sabato 25 marzo 2017 alle ore 11:00 al Museo di Capodimonte e stata
inaugurata la mostra *Incontri sensibili*, aperta al pubblico dal 26 marzo al
17 giugno, a cura di Sylvain Bellenger e Laura Tronzo, dove viene esposta
per la prima volta in Italia l'opera *Femme costants* (2002) di Louise
Bourgeois in dialogo con il *Marrone di Sant'Agata*, opera senecentesca di
Francesco Guarino. Info 081 74 99 193-081 74 99 177

ALESSANDRO BUCSI / **Aeroporto Malpensa**
MILANO CITY ZONE
Aeroporto di Milano Malpensa -
6 aprile - 6 ottobre 2017 - Info T. 02 232323

BISETTO / **Berlino (Germania)**
Barbara Bisetto HISTORICAL RITUALS
Plus Berlin - T. 030 212 38501
Dal 26 novembre 2016 al 4 maggio 2017

ACHILLE CALZI, TRASIMBOLISMO ELIBERTY / **Faenza**
a cura di Maria Piazza - 4 novembre 2017 - 4 marzo 2018. La mostra è la
prima dedicata ad Achille Calzi (1873-1919) straordinario artista ed
intellettuale faentino. Nell'esposizione come nel catalogo, si raccoglieranno,
come mai è stato fatto fino ad ora, buona parte delle produzioni artistiche,
non solo ceramiche, realizzate da questa figura di spicco della corrente
Liberty italiana. Info 0546 697311

GIUSEPPE CARTA / **Forte dei Marmi - Pietrasanta**

CHETI DELLA GIBRALTAR, ZIGJANI
Pietrasanta, Piazza del Duomo e Chiesa di Sant'Agostino
Forti dei Marmi, pontile
26 febbraio - 11 giugno 2017 - Info T. 0584 798300

VALTER ADAMI CASOTTO / **Venezia**
Alfas Gusseca e nel nuovo spazio di San Samuele l'apertismo di Valter
Adami Casotto. In esclusiva alla Andrea Tardim Gallery di Venezia i lavori
dell'artista emergente, vincitore di un David di Donatello come "Miglior
Truccatore" per "Il racconto dei racconti" di Matteo Garrone. Dal 9 aprile
al 6 giugno 2017 - Info 327 671 3144

HENRI CARTIER-BRESSON / **Genova**
FOTOGRAFIE, Genova, Loggia degli Abati di Palazzo Ducale
11 marzo - 11 giugno 2017 -

COCCIA / **Berlino (Germania)**
Chunfranco Coccia PARETI DI MONDO
Plus Berlin - Sala Hoffmann - T. 030 212 38501
Dal 26 novembre 2016 al 4 maggio 2017

CRAVANZOLA / **Berlino (Germania)**
Cravanzola Cravanzola STAGIONI TRAMATICA E FORALE
Plus Berlin - T. 030 212 38501
Dal 26 novembre 2016 al 4 maggio 2017

BERNARDO DADDI / **Prato**
Legati da una Crotola
Dal 7 settembre 2017 al 14 gennaio 2018
Un simbolo religioso e civile, fulcro delle vicende artistiche di Prato ed
elemento cardine della sua identità. La Sacra Crotola, la cintura della Vergine
custodita nel Duomo che per secoli è stata il tesoro più prezioso di Prato, sarà
al centro del nuovo allestimento del Museo di Palazzo Pretorio. La mostra
Legati da una crotola - L'Assunta di Bernardo Daddi e l'identità di una città
sarà inaugurata il prossimo 7 settembre negli spazi espositivi recuperati
nell'attiguo edificio del Monte dei pegni - www.palazzopretorio.prato.it

TANO D'AMICO / **Castellnuovo Magra**
La lotta delle donne
31 marzo - 28 maggio - Info 0187 693832-837

DEAN MORANDI / **Mantova**
Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te a Mantova, dal 12
marzo al 4 giugno, presenta l'esposizione *Giorgio Morandi e Tania Dean*
"Semplice come tutta la mia vita". Nella mostra le opere di Giorgio
Morandi, uno dei maestri della pittura europea del Novecento, dialogano
con le opere di Tania Dean, una delle più importanti e riconosciute artiste
della scena mondiale contemporanea.

DEPERO / **Mammiano di Traversetolo (Pr)**
Depero in più di 100 opere, nella Villa dei Capolavori
«A raccontarsi un artista che neppure «disprezzare meraviglia»
Dinamica, poliedrica, brillante. Dal 18 marzo al 2 luglio 2017 la Fondazione
Magnani Rocca ospita una grande mostra dedicata a Fortunato Depero
(Fondo 1892 - Rovereto 1960) nella Villa di Mammiano di Traversetolo,
presso Parma. Oltre cento opere tra dipinti, le celebri tarsie in pannello,
collage, disegni, abiti, mobili, progetti pubblicitari, per celebrare il geniale
artefice di un'estetica innovativa che mette in comunicazione le discipline
dell'arte, dalla pittura alla scultura, dall'architettura al design, al teatro.
Info magnanirocca.it

ALBERTO DI FABIO / **Napoli**
Il cinema mistero, da cui hanno origine tutti i processi vitali, si svela come
possibile rappresentazione dell'eterogeneità, la sola a rimanere comprensibile
all'occhio umano. Il lavoro infinito si traduce dunque nelle sovrapposizioni
di colori, nelle pennellate come nelle sculture del dripping. Napoli, Umberto
Di Marino Arte Contemporanea. Fino al 10 maggio 2017 -
Info T. 081 0693318

ANNALaura DI LUGGO / **Napoli**
BLIND VISION di Annalaura Di Luggo
Istituto Paolo Volonteri per non vedenti e ipovedenti
Dal 1 al 31 maggio 2017 - Info 342 0848384

Robert DOISNEAU / **Forti di Bard (Aosta)**
ICONS - mostra fotografica
Fino al 1 maggio 2017

DONZELLI / **Rovigo**
Pietro Donzelli. Terra senz'ombra. III della del Po negli anni Cinquanta
è il titolo della importante mostra che, per iniziativa della Fondazione "casa
di Risparmio di Padova e Rovigo, Palazzo Roverella propone dal 25 marzo
al 2 luglio. Info www.palazzoverella.com

ELLIOT ERWITT / **Genova**
K.O.L.O.R.
Genova, Sottoporticato di Palazzo Ducale
11 febbraio - 16 luglio 2017

ESCHER / **Catania**
19 marzo - 17 settembre 2017
Palazzo della Cultura, Catania

Roberto FANARI / **Ancona**
Eccè Homo - L'ANTI-ETH - where culture lives
Maggiolino Tabacchi - Ancona
DAL 27 OTTOBRE AL 7 MAGGIO 2017

FIORATI LORETO / **Firenze**
Biopolita 2017 Opere di Arianna Fiorati Loreto



VERO

Anno XIII n° 16 - 28 aprile 2017
p. 105

AD ARGENTA FINO A MAGGIO LA PRIMA PERSONALE DI DANIELE BASSO

Tra arte e impegno sociale

Ad Argenta (FE), presso il Centro Culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti e Centro Culturale Cappuccini, si è appena aperta la prima personale pubblica in Italia di **Daniele Basso** che nella mostra *Reflections* espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete

- in una antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011. Un intreccio tra arte, tecnologia e impegno sociale. Info: tel. 800111760.



LA STAMPA

23-04-2017 - Ed. Biella pag. 49

Le opere di Daniele Basso in esposizione nel Ferrarese

Ad Argenta in provincia di Ferrara tre diversi spazi espositivi (Centro Culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti e Centro Culturale Cappuccini) accolgono una ventina di lavori di Daniele Basso, in mostra fino al 28 maggio. Intitolato «Reflections» e curato da Irene Finiguerra, il percorso presenta sculture e opere tridimensionali a parete, relative al periodo dal 2011 a oggi, e offre un'idea dell'anima poliedrica dell'artista biellese. Intrecciando arte, tecnologia, sogno e impegno sociale, Basso si serve di superfici specchianti (cifra distintiva del suo lavoro) per consentire all'osservatore di entrare nella dimensione dell'opera, conferendole movimento e dinamicità, a significare che la realtà non è mai a una sola dimensione, ma presenta tante e complesse sfaccettature.



La Nuova Ferrara

22-04-2017 - pag. 30-31

Le Freccie) e l'autore Gianfranco Stella. Sarà ospite per l'occasione, Cesare Govoni.

storia del luogo e le caratteristiche botaniche degli spazi verdi collegati.

giunge al termine di un percorso che ha coinvolto una quarantina di ragazze e ragazzi.

Certo è organizzato dal Circolo Frescobaldi e l'ingresso è a offerta libera. In particolare sa-

tratte da colonne sonore, come Besame mucho, Il tango della gelosia, Libertango. Simone

te all'ac-
renze e
d'arte m

Fabula
continua
a proporre
rassegne
di qualità

LE MOSTRE

Tra aria e acqua l'arte continua a essere in vetrina

"Sulle arie, sulle acque, sui luoghi" di Lucia Lambertini, che inaugura oggi alle 18 a Fabula Fine Art in via del Podestà, 11 a Ferrara, è la mostra di punta di questo fine settimana. Fabula, diretta da Giorgio Cattani, sceglie, dopo due esposizioni tra l'astratto e il concettuale, il ritorno alla figurazione con questo progetto della Lambertini, salernitana classe 1973, curato da Maria Letizia Paiato e in parete fino al 31 maggio. Una trentina di opere di serie diverse, una delle quali inedita, che hanno come soggetti dirigibili, navi da guerra, porti di città del nostro continente. Così l'artista attraverso un lavoro di ricerca negli archivi (fase concettuale) permette a mondi del passato di riaffiorare, come, nella serie delle città sull'acqua, il paesaggio "reale" del presente si specchia nella propria immagine storica, che riemerge "riflessa" nello specchio d'acqua del fiume. La narrazione pittorica della Lambertini è dunque viaggio, attrazione verso un oltre e al tempo stesso richiamo a un approdo originario.



ziata (Piazza Repubblica, 5) a Ferrara. Si tratta di un'antologica che raccoglie 24 opere in un percorso apparentemente disarmonico. La mostra, visitabile fino al 22 giugno, è organizzata da Centro Studi Dante Bigli e Archivio Pambianchi e curata da Maurizio Bonizzi e Elena Bertelli.

Alle 17.30, invece, nel Liceo Dosso Dossi (via Bersaglieri del Po, 5/b) viene presentata "Paint e pixel" di Roberto Selmi e Mar-

co Sgalla, tra pittura e arte digitale, in parete fino al 7 maggio.



» A Ferrara serie di rassegne mentre ad Argenta la apre la personale di Daniele Basso

co Sgalla, tra pittura e arte digitale, in parete fino al 7 maggio.

Alle 19.45 vi sarà la chiusura della mostra di Cristina Maravacchio nel foyer del Teatro Nuovo di Ferrara, con degustazione di vini dell'enoteca Botrytis.

Fuori città, "Reflections" è il nome dell'esposizione di Daniele Basso che inaugura oggi alle 18.30 ad Argenta in tre spazi, Centro Culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti e Centro Cul-

turale Cappuccini, curata da Irene Finiguerra ed esposta fino al 28 maggio.

Oggi alle 11 nella Palazzina del Turismo dell'Abbazia di Pomposa inaugura la mostra dell'illustratrice Daniela Costa, "Così parlò io...", visitabile fino al 21 maggio tutti i giorni, 9.30/13 e 15/18.30. Alle 16 a Portomaggiore il Centro Sociale "Le Contrade" di via Carducci, 11 inaugura la mostra dei lavori dei corsi di pittura 2016/2017.

Domani alle 17.30, per la personale di Daniele Degli Angeli alla Galleria del Carbone di Ferrara è previsto un incontro con l'autore, mentre alle 18 alla Porta degli Angeli, inaugurazione della mostra di Andrea Penzo e Cristina Fiore, visitabile fino al 1° maggio. Sempre domani, dal-

le 15 alle 19, è possibile visitare la mostra fotografica "Il risveglio di Ferrara", allestita nell'emporio "Il Mantello" in via Mura di Porta Po, 9 a Ferrara, organizzata da studenti dell'Istituto "Vittorio Bachelet" come progetto di alternanza scuola-lavoro. Le foto di Nicole Capriati e Gianluca Giordani a fine giornata saranno messe all'asta e parte del ricavato devoluto al Mantello.

Fuori città, al Mondo Agricolo Ferrarese di San Bartolomeo in Bosco (via Imperiale, 265) domani alle 16 avrà luogo la presentazione della mostra fotografica e del catalogo di Antonella Stasi e Davide Occhilupo, "Oltre al mare... Manciate di Secoli", in parete fino al 2 maggio.

Andrea Musacci

FERRA/
Giorn
Music
e lettu

Oggi dal della Gi bro e de la biblio retera a ta, con della lett e spetta glie. Il p visitabil Bonazza sto la n principe fia, stori dalle ed blioteca che rest maggio.

Il tem torno al un click Servizio daranno gitali (el (musica le bibliot zione. Ir le 9 (in S ne del vi e illustr Servizio 15 i salu simo M: Servizio Enrico S corso di Palazzo musical: turale e Jam Ferr prima d gio per l guando. lizzato d periere c prof.ssa (in giarc rio per l merend: dell' Orc retta da va si tier l'Associe blioteca

118
112
113
115
532 418600
117
1515
532/218911
1530
803500
532/234811
114
532 751454
803116

532/209370
532/419590
532/419770
32/903994
00.915.030
532/210086
532/241365

840000875
840000922
840000574
840000541
840000215
840000204
840000369
840000517
840000911
840000325
840000911
840000204
840000875
840000867
840000618
840000867
840000867
840000215
840000127
840000768
840000138
840000517
840000215
840000911
840000530
840000138

CENTO

CINEMA

Fast and furious 8
giovedì, venerdì, sabato, lunedì, 17.30-20-22.30

22.20; sabato, ultimo, 0.05
February - sabato, 0.50 rassegna

ore 17: sabato, festa, lunedì, 14.15-16.40
Ghost in the shell - ore 22.35

Guardiani
martedì, 15.17

il Resto del Carlino FERRARA

12-05-2017 - pag. 15

FILO L'ARTISTA

Daniele Basso tra gli studenti

OGGI alle 19.45 al ristorante 'I Dossi' di Filo si terrà una cena conviviale organizzata dall'associazione 'Giovan Battista Aleotti 1546' in cui l'artista Daniele Basso (al centro nella foto) presenterà il catalogo della mostra 'Reflections'. La sua visita ad Argenta è l'occasione per un dibattito ad ampio raggio, una visita organizzata in quattro sedi culturali argentine: al centro culturale Mercato, al Duomo, al centro culturale dei Cappuccini e al teatro dei Fluttuanti. L'artista dialogherà con l'architetto Michele Bondanelli, che segue il progetto di rigenerazione urbana, Argenta 2030, voluto dall'amministrazione comunale per la riqualificazione di piazza Garibaldi e del centro della cittadina. I due parleranno del ruolo dell'arte nella rigenerazione dello spazio pubblico. Nella mattinata di oggi e domani, l'artista biellese inoltre incontrerà alcune scolaresche e le accompagnerà in una visita guidata alla mostra. «L'obiettivo – afferma l'assessore alla Cultura, Giulia Cillani – è rendere l'evento artistico contenitore di altri eventi in grado di stimolare una riflessione tra i cittadini di Argenta. Il coinvolgimento dei più giovani, per i quali la manifestazione diventa occasione didattica e di formazione, vuole sviluppare un dibattito sul ruolo dell'arte come generatrice di identità territoriale». «Ho fortemente voluto un incontro tra Daniele Basso e gli studenti delle scuole del nostro territorio – commenta Massimo Ricci, componente dell'associazione 'Giovan Battista Aleotti 1546' e promotore delle attività pensate per le scolaresche – per dare l'opportunità ai ragazzi di conoscere i segreti di un processo creativo e per incoraggiarli a capire il bello e ad apprezzarlo. La scuola non deve trasmettere solo nozioni, ma anche esperienze: una scuola efficiente è il primo mattone di una società sana. Se coltiviamo una scuola forte, anche la nostra società sarà forte».



il Resto del Carlino
FERRARA

10-05-2017 - pag. 13

ARGENTA NE PARLA MASSIMO RICCI

**L'artista Daniele Basso incontra gli studenti
«La scuola dia nozioni, ma anche esperienza»**

LA MOSTRA di Daniele Basso (foto) 'Reflections' (al centro Mercato fino al 28 maggio) diventa occasione di dialogo. L'artista biellese incontra infatti venerdì e sabato alcune scolaresche e i soci dell'Associazione 'Giovane Battista Aleotti 1546' sostenitori della mostra. Il proposito di rendere l'evento contenitore di altri in grado di stimolare una riflessione tra i cittadini, si concretizza così nel coinvolgimento dei più giovani – per i quali la manifestazione diventa occasione didattica e formativa – e nello sviluppo di un dibattito sul ruolo dell'arte come generatrice di identità territoriale. «Ho fortemente voluto un incontro tra Daniele Basso e gli studenti – dice Massimo Ricci, dell'Associazione Giovane Battista Aleotti 1546 – per dare



l'opportunità ai ragazzi di conoscere i segreti di un processo creativo e per incoraggiarli a capire il bello e apprezzarlo. La scuola non deve trasmettere solo nozioni, ma anche esperienze: una scuola efficiente è il primo mattone di una società sana. Se coltiviamo una scuola forte, anche la società sarà forte».

la Nuova Ferrara

07-05-2017 - pag. 24

Argenta ospita "Reflections" La mostra di Basso è in 4 sedi

► ARGENTA

L'opera d'arte come specchio che, in senso fisico e figurato, riflette pulsioni, tensioni, desideri profondi. È una mostra di primissimo livello "Reflections" di Daniele Basso, presente ad Argenta in quattro sedi, Centro Mercato, Teatro dei Fluttuanti, Centro Culturale Cappuccini e Duomo, e visitabile fino al 28 maggio. Diciannove installazioni esaustive del percorso di Basso, per questa sua prima personale in Italia dopo quelle a New York e San Pietroburgo. Sculture perlopiù in acciaio a specchio, per un progetto sul tema della coscienza e dell'identità indivi-

duale e collettiva. Per riflettere, interpretare e dare forma e sostanza alle pieghe della nostra identità in una società liquida, Basso presenta le molteplici facce del reale, la gioia e la fantasia di un volto di bambino, il futuro insito in una maternità, il librarsi di un volatile o di un corpo femminile nudo. Colpisce, dunque, il contrasto tra le sfaccettature poliformi delle varie superfici rifrangenti e la tensione, sempre presente, verso l'alto, una trascendenza materica e spirituale, ben espressa nella serie delle città ("Vertical Reflection") o nel "Cristo Ritorto" presente in Duomo (unica opera inedita insieme a "Bimbo"). (an.mu.)

la Nuova Ferrara

20-05-2017 - pag. 20

ARGENTA

Mostra di Basso Gli ultimi giorni

■■ Continua fino a domenica la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. A cura di Irene Finiguerra la mostra è allestita in tre sedi ad Argenta: il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti, il Centro Culturale Cappuccini e il Duomo di san Nicolò. Orari: Centro Culturale Mercato tutti i giorni 9.30-12.30 e 15.30-18.30; Centro Culturale Cappuccini: da lunedì a sabato 8.30-19; Teatro dei Fluttuanti: aperto nei giorni di svolgimento degli spettacoli. Ingresso libero. Esposizione promossa dal Comune.

La Nuova Ferrara

14-05-2017 - pag. 46

ARGENTA

Le opere di Basso in mostra nei punti chiave

► ARGENTA

Continua fino al 28 maggio la prima personale di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro culturale mercato, il Teatro dei Fluttuanti, il Centro culturale Cappuccini e il Duomo di san Nicolò, la personale, promossa dal Comune di Argenta, è proposta in tre sedi: centro culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti e centro culturale Cappuccini.

La Nuova Ferrara

22-04-2017 - pag. 26

DOMANI E DOMENICA

Un mare di fiori in centro storico

► ARGENTA

Oggi e domani Fiori d'Argenta ovvero mostra mercato di fiori, piante e giardinaggio nel centro cittadino. Apertura degli stand dalle 9 alle 19. In piazza Marconi dalle 10 al tramonto, ristorante gastronomico a cura dell'associazione di beneficenza

za rione San Domenico ed associazione istituto Ramazzini sezione di Argenta con il ricavato evoluta alle popolazioni colpite dal terremoto. In piazza Marconi dalle 9 alle 19 area intrattenimento bambini con gonfiabili Dalle 17,30 Aperitivo floreale. Aperitivi a base floreale. Via Garibaldi si veste a festa ,

intrattenimenti e negozi in fiore. Per tutta la durata dell'evento dalle 15,30 in via Mazzini laboratori dimostrativi a tema; tavola di Primavera nello stand di Millecose. Alle 18,30 al centro culturale mercato in Piazza Marconi inaugurazione della mostra ReOlections di Daniele Basso a cura di Irene Finiguer-

ra. La mostra rimarrà aperta da domani al 28 maggio. Ingresso libero. Info: tel. 800 111 760 o 0532.330276. Domani alle 9,30 escursione guidata in bicicletta lungo il Po di Primaro, visita alla Delizia di Bervignante sosta con pranzo a cura dell'Associazione Torrione. Per informazioni: Museo delle Valli, tel. 0532 808058. Alle 16 in piazza Marconi esibizione New Aquarium in Fiore a cura della palestra New Aquarium. Intrattenimenti musicali, laboratori di ceramica, spettacolo teatrale.

il Resto del Carlino
FERRARA

20-04-2017 - pag. 14

ARGENTA LA PRIMA PERSONALE PUBBLICA IN ITALIA DELL'ARTISTA
Reflections, in parete le opere di Daniele Basso

APRE SABATO la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta al centro Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e i Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

L'ESPOSIZIONE è promossa dal comune di Argenta: «È qualificante ospitare un artista che porta ad Argenta il suo prestigio, nazionale e internazionale – commenta l'assessore alla Cultura Giulia Cillani – Un evento nell'even-



to: le opere dell'artista non saranno solo 'ferme' ad aspettare il visitatore al Mercato, ma in rottura con le regole di una classica esposizione, apriranno le porte della cultura, letteralmente. Così aperte da contaminare alcuni dei ruoli centrali della cultura e della aggregazione argentina, il Teatro dei

Fluttuanti, la biblioteca comunale, il duomo. Non un luogo dell'arte, ma una piazza dell'arte».

DANIELE Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività. Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

il Resto del Carlino
FERRARA

16-04-2017 - pag. 16

ARGENTA
Reflection
Daniele Basso
espone
la sua antologia

IMPORTANTE
appuntamento con l'arte è previsto con Daniele Basso, scultore ed autore di opere a parete tridimensionali. Il prossimo 22 del mese inaugura la sua personale, la prima pubblica in Italia, dal titolo 'Reflection'. L'atteso taglio del nastro è previsto alle 18.30 alla sala polivalente del centro culturale Mercato. Esposte in rassegna una ventina di opere, che sono state classificate in una antologia: sorta di raccolta delle migliori e poliedriche attività dell'artista dal 2011 ad oggi. Curata da Irene Finiguerra la mostra, che completa il suo allestimento al teatro dei Fluttuanti, all'ex convento dei Cappuccini, in biblioteca e in Duomo, resterà aperta sino al 28 maggio. «È qualificante ospitare un artista che porta ad Argenta il suo prestigio, nazionale e internazionale – commenta l'assessore Giulia Cillani –, un evento che farà di Argenta una vera piazza dell'arte». Daniele Basso intreccia l'arte con la tecnologia, plasmando in particolare superfici specchianti che conferiscono movimento, dinamicità, simbolismi e variegata sfaccettature.

n. m.

ECO DI BIELLA

22-04-2017 - pag. 19

MOSTRA L'artista biellese inaugura oggi ad Argenta

La prima personale di Basso

Aprire oggi la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra *Reflections* espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta, in provincia di Ferrara, al Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta: «È qualificante ospitare un artista che porta ad Argenta il suo prestigio, nazionale e internazionale. Un evento nell'evento: le opere dell'artista non saranno solo 'ferme' ad aspettare il visitatore al Centro Culturale Mercato, ma in rottura con le regole di una classica esposizione, apriranno le porte della cultura, letteralmente. Così aperte da contaminare alcuni dei ruoli centrali della cultura e della aggregazione argentina, il Teatro dei Fluttuanti, la Biblioteca comunale Bertoldi, il Duomo. Non un luogo dell'arte, ma una piazza dell'arte» commenta Giulia Cillani, assessore alla Cultura del Comune.



MATERNITÀ di Daniele Basso

il Biellese

28-04-2017 - pag. 31

DANIELE BASSO ESPONE AD ARGENTA



CON LA MOSTRA "REFLECTIONS" E in corso da qualche giorno ad Argenta, in provincia di Ferrara, la mostra "Reflections", personale dell'artista biellese Daniele Basso, curata da Irene Finiguerra, che resterà aperta fino al 28 maggio negli spazi del Centro Culturale Mercato, del Teatro dei Fluttuanti e del Centro Culturale Cappuccini. Alla mostra, promossa dall'Associazione Gian Battista Aleotti e dal suo presidente Gian Luigi Zaina, Basso espone una ventina di opere, tra sculture e opere a parete tridimensionali, in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Nella foto: Basso con l'assessore alla cultura di Argenta Giulia Cillani e la curatrice Irene Finiguerra davanti a una delle opere esposte

PROVINCIA DI BIELLA

22-04-2017 - pag. 19



DANIELE BASSO

CULTURA Nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali

Aprire oggi la prima personale di Daniele Basso

BIELLA (ca) Apre oggi la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Pinquerna ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 29 maggio di conoscere la poetica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

L'esposizione è promossa dal

Comune di Argenta: "È qualificante ospitare un artista che porta ad Argenta il suo prestigio, nazionale e internazionale. Un evento nell'evento: le opere dell'artista non saranno solo 'ferme' ad aspettare il visitatore al Centro Culturale Mercato, ma in rottura con le regole di una classica esposizione, apriranno le porte della cultura, letteralmente. Così aperte da contaminare alcuni dei ruoli centrali della cultura e della aggregazione argentina, il Teatro dei Fluttuanti, la Biblioteca comunale Bertoldi, il Duomo. Non un luogo dell'arte, ma una piazza dell'arte" commenta Giulia Ciliani, Assessore Cultura. Politiche

Giovanili, Fondi Europel, Associazionismo, Volontariato, Gemellaggio

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista.

La Nuova Ferrara

03-05-2017 - pag. 37

ARGENTA

Continua la mostra di Daniele Basso

■ ■ AVa avanti la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale va avanti fino al 28 maggio.

la Nuova Ferrara

16-04-2017 - pag. 16

ARGENTA

Le opere di Basso fino al 28 maggio

■ ■ Apre sabato 22 aprile alle 18.30 la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina tra sculture e opere tridimensionali a parete. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta in quattro sedi (centro culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti, centro culturale Cappuccini e duomo di San Nicolò), la personale sarà visitabile fino al 28 maggio.



HOME > NEWS > ART TODAY

Scultura allo specchio: i riflessi di Daniele Basso in mostra

22 aprile 2017



Unificate dal ricorso a superfici specchianti, le opere della prima monografica italiana dell'artista Daniele Basso intercettano ed elaborano temi eterogenei: dalla memoria dell'infanzia all'intimità della maternità, fino alla rievocazione della dimensione urbana.

Tweet

Consiglia 22

Invia

G+1

1



Prima personale italiana per Daniele Basso che, al Centro Culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti e Centro Culturale Cappuccini di Argenta, in provincia di Ferrara, presenta un'antologica dei suoi lavori, dal 2011 a oggi.

Aperta dal 23 aprile al 28 maggio 2017 e curata da Irene Finiguerra, *Reflections* si snoda attraverso una ventina di opere, tra sculture e lavori a parete tridimensionali. A unificarle il ricorso alle superfici specchianti, una preferenza materica divenuta identificativa dell'arte di Basso.

Il loro impiego va interpretato come un modo di dare un'impronta dinamica alle opere, amplificandone la complessità attraverso la moltiplicazione delle visioni. Oltre a opere connesse con temi universali seppure intimi, come la maternità o l'infanzia, in *Reflections* confluiscono anche le affascinanti visioni della serie *Vertical Reflections*.

In questa collezione, l'attenzione si sposta sulla dimensione urbana, con un'analisi che dai piccoli centri del Belpaese – come Pietrasanta – finisce per abbracciare contesti più convulsi e tentacolari, come Hong Kong o Miami. Blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, intendono evocare “in un'elegante sintesi” proprio i profili di queste città.

[Immagine in apertura: Daniele Basso, *Il muro siamo Noi*, 2010, acciaio lucidato a specchio, 210 x 250 x 110 cm]

<http://arte.sky.it/2017/04/scultura-allo-specchio-i-riflessi-di-daniele-basso-in-mostra/>

Le sculture monumentali in acciaio di Daniele Basso

by Redazione Hestetika | apr 26, 2017 | Art |



Ha aperto lo scorso 22 aprile la prima personale di Daniele Basso che nella mostra *Reflections* espone una ventina di opere – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi.

Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie *Vertical Reflections*: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto *Vertical Reflections* – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale".

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è *Les Plis de la Vie*, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a Il muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra Sign Off Design a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva OPEN a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

Daniele Basso. Reflections

A cura di Irene Finiguerra

Fino al 28 maggio 2017

Sedi Argenta: Centro Culturale Mercato, Piazza Guglielmo Marconi | Teatro dei Fluttuanti, Via Pace 1, | Centro Culturale Cappuccini, Via Cappuccini 4/a

Orari Centro Culturale Mercato: martedì e mercoledì 9.30-12.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30 | 12.30/15.30-18.3, domenica 15.30 - 18.30.

<http://www.heestetika.it/le-sculture-monumentali-in-acciaio-di-daniele-basso/>

Argenta (FE) - dal 22 aprile al 28 maggio 2017

Daniele Basso - Reflections



Daniele Basso, Il muro siamo noi, 2010,
acciaio lucidato a specchio,
210x250x110 cm
[\[Vedi la foto originale\]](#)

CENTRO CULTURALE MERCATO

[vai alla scheda di questa sede](#)

[Exibart.alert](#) - tieni d'occhio questa sede

Piazza Guglielmo Marconi 1 (44011)

+39 800111760 , +39 0532330291 (fax), +39 0532330294

mercato@comune.argenta.fe.it

www.comune.argenta.fe.it

[individua sulla mappa Exisat](#)

[individua sullo stradario MapQuest](#)

[Stampa questa scheda](#)

[Eventi in corso nei dintorni](#)

Apri sabato 22 aprile ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi.

orario: martedì e mercoledì 9.30-12.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 12.30/15.30-18.3, domenica 15.30 - 18.30.

Chiuso lunedì

Apertura straordinaria 25 Apr e 1° Mag 15.30-18.30

(possono variare, verificare sempre via telefono)

biglietti: free admittance

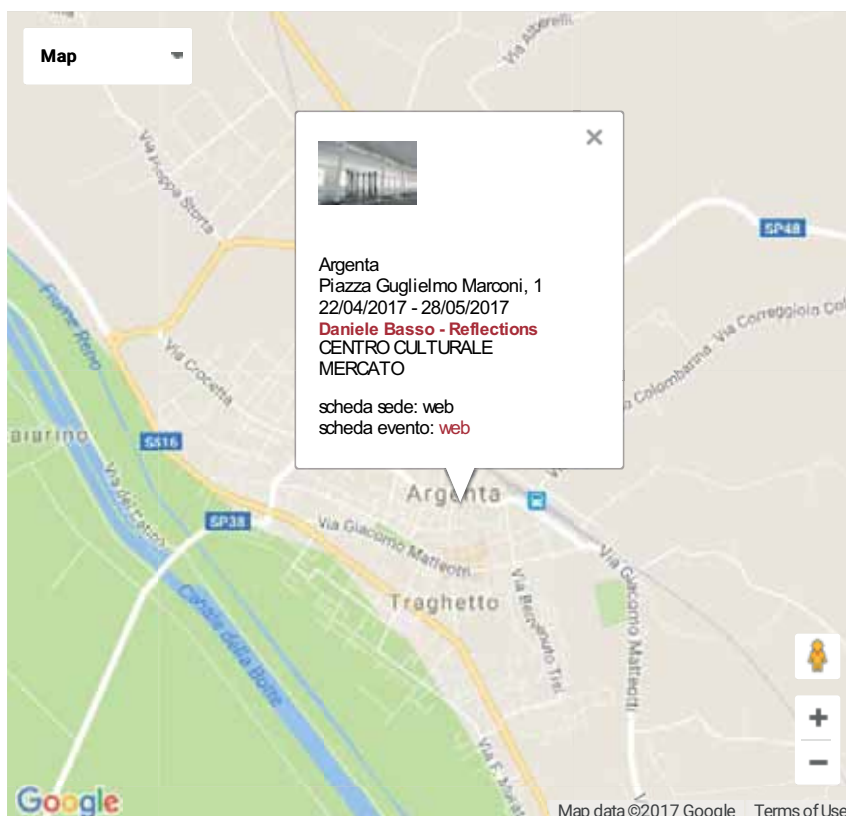
vernissage: 22 aprile 2017. ore 18.30

curatori: Irene Finiguerra

autori: Daniele Basso

genere: arte contemporanea, personale

[individua sulla mappa](#)



Apresabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza. L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività. Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia. Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie Vertical Reflections: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto Vertical Reflections - spiega Daniele Basso - indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale".

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è Les Plis de la Vie, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a Il muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del Teatro dei Fluttuanti sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30ª edizione della Ski World Cup Alta Badia Dolomites, del decennale di Casa San Remo in occasione del Festival di San Remo 2017 ed i premi Rossocorsa Ferrari assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici di Daniele Basso

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra Sign Off Design a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva OPEN a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Cantini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=167587>

Daniele Basso – Reflections

Argenta - 22/04/2017 - 28/05/2017



Prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi.



INFORMAZIONI

Luogo: [CENTRO CULTURALE MERCATO](#)

Indirizzo: Piazza Guglielmo Marconi 1 - Argenta - Emilia-Romagna

Quando: dal 22/04/2017 - al 28/05/2017

Vernissage: 22/04/2017 ore 18,30

Autori: Daniele Basso

Curatori: Irene Finiguerra

Generi: arte contemporanea, personale

Orari: Sedi Argenta (FE), Centro Culturale Mercato, Piazza Guglielmo Marconi | Teatro dei Fluttuanti, Via Pace 1, | Centro Culturale Cappuccini, Via Cappuccini 4/a Orari Centro Culturale Mercato: martedì e mercoledì 9.30-12.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30 | 12.30/15.30-18.3, domenica 15.30 - 18.30. Chiuso lunedì (apertura straordinaria 25 Apr e 1° Mag 15.30-18.30) - Centro Culturale Cappuccini: da lunedì a sabato 8.30-19.00 - Teatro dei Fluttuanti: aperto nei giorni di svolgimento degli spettacoli

Uffici stampa: [NORA COMUNICAZIONE](#)

Comunicato stampa

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza

L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie Vertical Reflections: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto Vertical Reflections – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale".

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è Les Plis de la Vie, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a Il muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo Junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del Teatro dei Fluttuanti sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30ª edizione della Ski World Cup Alta Badia Dolomites, del decennale di Casa San Remo in occasione del Festival di San Remo 2017 ed i premi Rossocorsa Ferrari assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra Sign Off Design a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva OPEN a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

<http://www.tribune.com/mostre-evento-arte/daniele-basso-reflections/>

DANIELE BASSO. REFLECTIONS



Daniele Basso, Il muro siamo Noi, 2010, acciaio lucidato a specchio, 210x250x110 cm.

Dal 22 Aprile 2017 al 28 Maggio 2017

ARGENTA | FERRARA

LUOGO: Centro Culturale Mercato e altre sedi

CURATORI: Irene Finiguerra

ENTI PROMOTORI:

Comune di Argenta

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso gratuito

TELEFONO PER INFORMAZIONI: 800 111 760

E-MAIL INFO: mercato@comune.argenta.fe.it

SITO UFFICIALE: <http://www.comune.argenta.fe.it>

COMUNICATO STAMPA:

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra *Reflections* espone una **ventina di opere** - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza. L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione **arte, tecnologia, sogno e impegno sociale**: le sue **superfici specchianti**, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività. Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il **Centro Culturale Mercato** è possibile incontrare una selezione delle **sculture più significative** del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie *Vertical Reflections*: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. *"Il progetto VerticalReflections – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale"*.

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è *Les Plis de la Vie*, una scultura alta **oltre due metri** che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, *Achill* (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a *Il muro siamo noi*, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il **Centro Culturale Cappuccini**, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura *Aureo junior* realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo *Aureo*, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del **Teatro dei Fluttuanti** sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30° edizione della *Ski World Cup Alta Badia Dolomites*, del decennale di *Casa San Remo* in occasione del *Festival di San Remo 2017* ed i premi *Rossocorsa Ferrari* assegnati nel corso del 2016.

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra *Sign Off Design* a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento *OverPlay*, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra *Corporate Art* alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva *OPEN* a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

Orari:

Centro Culturale Mercato: martedì e mercoledì 9.30-12.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30-12.30/15.30-18.3, domenica 15.30-18.30. Chiuso lunedì (apertura straordinaria 25 Apr e 1°Mag 15.30-18.30)

Centro Culturale Cappuccini: da lunedì a sabato 8.30-19

Teatro dei Fluttuanti: aperto nei giorni di svolgimento degli spettacoli **www.teatrodefluttuanti.com**

la Nuova Ferrara

La Nuova Ferrara.it
14-05-2017

ARGENTA

Le opere di Basso in mostra nei punti chiave

ARGENTA. Continua fino al 28 maggio la prima personale di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata...

14 maggio 2017

ARGENTA. Continua fino al 28 maggio la prima personale di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro culturale mercato, il Teatro dei Fluttuanti, il Centro culturale Cappuccini e il Duomo di san Nicolò, la personale, promossa dal Comune di Argenta, è proposta in tre sedi: centro culturale Mercato, Teatro dei Fluttuanti e centro culturale Cappuccini.

<http://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2017/05/14/news/le-opere-di-basso-in-mostra-nei-punti-chiave-1.15340597>

DOMANI E DOMENICA

Un mare di fiori in centro storico

ARGENTA. Oggi e domani Fiori d'Argenta ovvero mostra mercato di fiori, piante e giardinaggio nel centro cittadino. Apertura degli stand dalle 9 alle 19. In piazza Marconi dalle 10 al tramonto,...

22 aprile 2017



ARGENTA. Oggi e domani Fiori d'Argenta ovvero mostra mercato di fiori, piante e giardinaggio nel centro cittadino. Apertura degli stand dalle 9 alle 19. In piazza Marconi dalle 10 al tramonto, ristorante gastronomico a cura dell'associazione di beneficenza rione San Domenico ed associazione istituto Ramazzini sezione di Argenta con il ricavato evoluto alle popolazioni colpite dal terremoto. In piazza Marconi dalle 9 alle 19 area intrattenimento bambini con gonfiabili Dalle 17,30 Aperinfiore. Aperitivi a base floreale. Via Garibaldi si veste a festa, intrattenimenti e negozi in fiore. Per tutta la durata dell'evento dalle 15,30 in via Mazzini laboratori dimostrativi a tema; tavola di Primavera nello stand di Millecose. Alle 18,30 al centro culturale mercato in Piazza Marconi inaugurazione della mostra Reflections di Daniele Basso a cura di Irene Finiguerra. La mostra rimarrà aperta da domani al 28 maggio. Ingresso libero. Info: tel. 800 111 760 o 0532.330276. Domani alle 9,30 escursione guidata in bicicletta lungo il Po di Primaro, visita alla Delizia di Benvignante sosta con pranzo a cura dell'Associazione Torrione. Per informazioni: Museo delle Valli, tel. 0532 808058. Alle 16 in piazza Marconi esibizione New Aquarium in Fiore a cura della palestra New Aquarium. Intrattenimenti musicali, laboratori di ceramica, spettacolo teatrale.

http://lanuovaferrara.glocal.it/ferrara/cronaca/2017/04/22/news/un-mare-di-fiori-in-centro-storico-1.15236765?refresh_ce



SkyArte
23-04-2017



Unificate dal ricorso a superfici specchianti, le opere della prima monografica italiana dell'artista Daniele Basso intercettano ed elaborano temi eterogenei: dalla memoria dell'infanzia all'intimità della maternità, fino alla rievocazione della dimensione urbana.



Scultura allo specchio: i riflessi di Daniele Basso in mostra - Sky Arte

ARTE.SKY.IT

<https://www.facebook.com/skyarte>

Daniele Basso. Reflections

sabato 22 aprile 2017 - domenica 28 maggio 2017



sede: **Varie Sedi (Argenta)**;
cura: **Irene Finiguerra**.

Con la mostra Reflections, Daniele Basso espone una ventina di opere – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista. Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie Vertical Reflections: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto Vertical Reflections – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale". Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è Les Plis de la Vie, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi. Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo. Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a Il muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.



Reflections: le sculture specchianti di Daniele Basso in mostra ad Argenta



Le Pils de la Vie e Il Muro siamo Noi di Daniele Basso, presso il Centro Culturale Mercato di Argenta

Le sculture riflettenti di **Daniele Basso** sono protagoniste della mostra **Reflection**, un'antologia di una ventina di opere realizzate dal 2011 ad oggi, che inaugurano la prima personale di questo poliedrico artista contemporaneo ad Argenta, in provincia di Ferrara, e che coinvolge i principali luoghi culturali della cittadina: il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti, il Duomo e il Centro Culturale Cappuccini.

Daniele Basso ha una formazione veramente particolare, costruita con una laurea in economia, una in design e un'altra in comunicazione. Ha vissuto e lavorato nelle più grandi metropoli italiane e mondiali e proprio queste città gli hanno fornito l'ispirazione per alcuni dei suoi lavori più interessanti presenti in mostra. **Ha partecipato a tantissime esposizioni ed eventi artistici**, solo nel 2016 ricordiamo la collettiva alla *Contini Art Factory* di Venezia, *Aquamantio*, scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera *Aureo* per le *Officine della Scrittura* al Museo Aurora di Torino.

In **Reflections** troviamo le opere che maggiormente evocano lo stile dell'artista, le sculture con **superficie specchiante, un simbolo del suo lavoro caratterizzato da tecnologia, arte, sogno e impegno sociale**, temi che all'apparenza possono sembrare contrastanti ma che trovano la giusta sintesi in queste sculture riflettenti dal forte

impatto. La superficie a specchio permette al visitatore di entrare nell'opera e sentirsi parte di essa, l'obiettivo dell'artista infatti è di creare **statue e monumenti che diventino un simbolo in cui si possa riconoscere non solo il singolo individuo ma l'intera comunità**.

La maggior parte delle sue opere sono raccolte nel Centro Culturale Mercato dove si può spaziare tra le principali tematiche toccate dall'artista: la maternità, l'infanzia, la libertà, il sociale e le città. Molto evocativa è **Les Pils de la Vie, una scultura di oltre due metri raffigurante un corpo di donna che sembra muoversi in uno slancio verso l'alto**, un'opera di incredibile perizia tecnica che trasmette all'osservatore un senso di leggerezza e delicatezza incredibile. Questo tendere verso l'alto dell'opera è un invito a guardare sempre avanti, puntare in alto, migliorarsi sempre:

In quell'istante siamo cresciuti. Unica costante è l'impegno a migliorarsi, e con noi l'intera umanità. Perché riflessi nello specchio, tutti noi riflettiamo: l'umanità siamo noi! Il futuro è nelle mani di ognuno di noi.

Daniele Basso, Venezia 20 maggio 2013

Altrettanto importante è **Il Muro siamo Noi**, un'opera realizzata in occasione dei 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, che rappresenta una riflessione sulle barriere fisiche e mentali che le persone creano nei confronti dell'Altro, così in questo muro di specchi, le persone si osservano e si proiettano all'interno dell'opera e possono riflettere appunto sui pregiudizi per poterli sovvertire:

Si apre allora un varco metaforico verso i nostri sogni che ci invita a superare i nostri limiti. A riflettere su pregiudizi e consuetudini per modificarle. A sovvertire regole e convinzioni obsolete od errate. A prendere coscienza che l'umanità siamo noi e che l'esperienza individuale diventa universale. Il muro siamo noi.

Daniele Basso - Milano, aprile 2010



Le Pils de la Vie



Una delle composizioni della serie
Vertical Reflections

Molto evocativa è la serie **Vertical Reflections** composizioni di acciaio, feltro e legno che vogliono raffigurare gli *skyline* delle metropoli moderne e la loro estensione verticale posti in contrasto con la tradizione e la storia viste come orizzontali. *Vertical Reflections* è una riflessione sull'evoluzione della città e della società, un'evoluzione veloce nella quale l'individuo deve poter cercare la sua identità, il suo significato.

Nelle altre sedi della mostra si possono ammirare ulteriori opere di Daniele Basso: il Teatro dei Fluttuanti ospita tutte quelle composizioni che l'artista ha realizzato per premi e manifestazioni mentre al Centro Culturale Cappuccini è possibile visionare uno dei lavori più recenti, **Aureo Junior, un uccello-pennino dalla forma simpatica, realizzato per la nuovissima Officina della Scrittura di Torino.**

Le opere composte di specchi di Daniele Basso trasformano un gesto innato come lo specchiarsi in una riflessione sul sé e su quello che vogliamo trasmettere agli altri,

Le superfici specchiate delle mie opere sono fessure spazio-temporali in cui l'anima delle cose diventa messaggio. Superata la funzione, sono riflessioni sulla contemporaneità. Pensieri non finiti da terminare con il proprio significato.

Reflections

A cura di Irene Finiguerra

[Centro Culturale Mercato](#), [Teatro dei Fluttuanti](#), [Centro Culturale Cappuccini](#) – Argenta (FE)

Dal 23 aprile al 28 maggio 2017

Ingresso libero

Sara Govoni per MfacciodiCultura

<http://www.artspecialday.com/9art/2017/05/04/reflections-daniele-basso-mostra/>

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del Teatro dei Fluttuanti sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30° edizione della Ski World Cup Alta Badia Dolomites, del decennale di Casa San Remo in occasione del Festival di San Remo 2017 ed i premi Rossocorsa Ferrari assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra Sign Off Design a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "We=Wall" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva Open a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

SEDI

Centro Culturale Mercato

Piazza Guglielmo Marconi
Argenta (FE)

Teatro dei Fluttuanti

Via Pace 1
Argenta (FE)

Centro Culturale Cappuccini

Via Cappuccini 4/a
Argenta (FE)



<http://www.arte.go.it/event/daniele-basso-reflections/>

la Nuova Ferrara

La Nuova Ferrara.it
07-05-2017

Argenta ospita “Reflections” La mostra di Basso è in 4 sedi

ARGENTA. L'opera d'arte come specchio che, in senso fisico e figurato, riflette pulsioni, tensioni, desideri profondi. È una mostra di primissimo livello “Reflections” di Daniele Basso, presente ad...

07 maggio 2017

ARGENTA. L'opera d'arte come specchio che, in senso fisico e figurato, riflette pulsioni, tensioni, desideri profondi. È una mostra di primissimo livello “Reflections” di Daniele Basso, presente ad Argenta in quattro sedi, Centro Mercato, Teatro dei Fluttuanti, Centro Culturale Cappuccini e Duomo, e visitabile fino al 28 maggio. Diciannove installazioni esaustive del percorso di Basso, per questa sua prima personale in Italia dopo quelle a New York e San Pietroburgo. Sculture perlopiù in acciaio a specchio, per un progetto sul tema della coscienza e dell'identità individuale e collettiva. Per riflettere, interpretare e dare forma e sostanza alle pieghe della nostra identità in una società liquida, Basso presenta le molteplici facce del reale, la gioia e la fantasia di un volto di bambino, il futuro insito in una maternità, il librarsi di un volatile o di un corpo femminile nudo. Colpisce, dunque, il contrasto tra le sfaccettature poliformi delle varie superfici rifrangenti e la tensione, sempre presente, verso l'alto, una trascendenza materica e spirituale, ben espressa nella serie delle città (“Vertical Reflection”) o nel “Cristo Ritorto” presente in Duomo (unica opera inedita insieme a “Bimbo”).(an.mu.)

<http://lanuovaferrara.gelocal.it/ferrara/cronaca/2017/05/07/news/argenta-ospita-reflections-la-mostra-di-basso-e-in-4-sedi-1.15306478>

**ANDREA
MUSACCI**

Andrea Musacci
26-04-2017

Gli specchi profondi di Daniele Basso in mostra ad Argenta



Daniele Basso ad Argenta

L'opera d'arte come specchio che, in senso fisico e figurato, riflette pulsioni, tensioni, desideri profondi. È una mostra di primissimo livello "Reflections" di Daniele Basso, inaugurata sabato ad Argenta in quattro sedi, Centro Mercato, Teatro dei Fluttuanti, Centro Culturale Cappuccini e Duomo, e visitabile fino al 28 maggio. 19 installazioni esaustive del percorso di Basso, per questa sua prima personale in Italia dopo quelle a New York e San Pietroburgo. Sculture perlopiù in acciaio a specchio, per un progetto sul tema della coscienza e dell'identità individuale e collettiva. Per riflettere, interpretare e dare forma e sostanza alle pieghe della nostra identità in una società liquida, Basso presenta le molteplici facce del reale, la gioia e la fantasia di un volto di bambino, il futuro insito in una maternità, il librarsi di un volatile o di un corpo femminile nudo.

Colpisce, dunque, il contrasto tra le sfaccettature poliformi delle varie superfici rifrangenti e la tensione, sempre presente, verso l'alto, una trascendenza materica e spirituale, ben espressa nella serie delle città ("Vertical Reflection") o nel "Cristo Ritorto" presente in Duomo (unica opera inedita insieme a "Bimbo"). Uno slancio creativo e umano, dunque,

«significato autentico di cos'è arte», ha commentato l'Assessore alla Cultura Giulia Cillani, che ha anche elogiato «la qualità tecnica unita al forte impatto emozionale, che speriamo richiamino anche pubblico fuori Argenta». Irene Finiguerra, curatrice della mostra, ha invece spiegato come «abbiamo allestito le opere in luoghi della quotidianità, perché pensiamo che l'arte sia vita».



Basso, Finiguerra e gli organizzatori dell'esposizione argentina

DANIELE BASSO. REFLECTIONS

marzo 14, 2017 Redazione Prima

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un’antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l’opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell’artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza. L’esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Ufficio stampa NORA comunicazione – Eleonora Caracciolo di Torchiariolo



Daniele Basso, Les Plis de la Vie, alluminio a specchio piegato, 215x54x60cm

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell’opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell’artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l’individuo a riconoscersi, ma un’intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all’idea dell’artista, per

approdare ad un’opera che coniuga l’emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell’opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell’artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie Vertical Reflections: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un’elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l’italianissima Pietrasanta. “Il progetto Vertical Reflections – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l’immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale”.

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell’infanzia: un’intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è Les Plis de la Vie, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l’alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall’iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a Il muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell’Altro.

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del Teatro dei Fluttuanti sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l’impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d’arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30ª edizione della Ski World Cup Alta Badia Dolomites, del decennale di Casa San Remo in occasione del Festival di San Remo 2017 ed i premi Rossocorsa Ferrari assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici di Daniele Basso

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l’opera “DolceVita” realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone “Kryste” alla mostra Sign Off Design a cura di Luca

Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva OPEN a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia – Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora – penne Made in Italy di Torino.

A cura di Irene Finiguerra

Date 23 aprile – 28 maggio 2017

Inaugurazione sabato 22 aprile, ore 18.30

Sedi Centro Culturale Mercato, Piazza Guglielmo Marconi, Argenta (FE)

Teatro dei Fluttuanti, Via Pace 1, Argenta (FE)

Centro Culturale Cappuccini, Via Cappuccini 4/a, Argenta (FE)

Orari Centro Culturale Mercato: martedì e mercoledì 9.30-12.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30

12.30/15.30-18.3, domenica 15.30 – 18.30. Chiuso lunedì (apertura straordinaria 25 Apr e 1°

Mag 15.30-18.30)

Centro Culturale Cappuccini: da lunedì a sabato 8.30-19.00

Teatro dei Fluttuanti: aperto nei giorni di svolgimento degli spettacoli
www.teatrodeifluttuanti.com

Ingresso libero

www.comune.argenta.fe.it

Daniele Basso | Reflections

<http://www.ilpensieroartistico.net/?p=14919>

“Reflections”: la prima personale pubblica di Daniele Basso in Italia



Reflections Daniele Basso

Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini
Argenta (FE)

22/04 – 28/05



Daniele Basso, Achill, 2015

Si intitola “Reflections” la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che a partire da sabato 22 aprile espone una ventina di opere – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un’antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la mostra dà l’opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell’artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

L’esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell’opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell’artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l’individuo a riconoscersi, ma un’intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all’idea dell’artista, per approdare ad un’opera che coniuga l’emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell’opera.



Daniele Basso, Les Plis de la Vie, alluminio a specchio piegato

<http://www.arteinworld.com/reflections-la-prima-personale-pubblica-di-daniele-basso-in-italia/>

Mostra Daniele Basso REFLECTIONS

Apri sabato 22 aprile alle ore 18.30 la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections

[Più info »](#)

In Primo piano

Notiziario del Comune

È uscito il nuovo numero di al Notiziario del Comune di Argenta e SOELIA.

Lotta alla Processionaria

Anche quest'anno si rilevano, su sberisture di Pino e/o Cedri presenti in aree pubbliche e private del territorio ferrarese, infestazioni di Processionaria. Queste infestazioni...

Avvisoria - nuove misure di contenimento in Regione

È stata emanata l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.31 del 20/03/2017 con la quale sono state revocate le zone di protezione e sorveglianza istituite a seguito...

Assicurazioni, al via la "campagna" 2017

Finalmente, sciolte le riserve sotto il profilo assicurativo, si parte anche con la sottoscrizione per l'assicurazione a valere su tutto il 2017. Tutte le informazioni le potete...

Raccolta firme

Modalità di raccolta delle firme per proposte di legge di iniziativa popolare, referendum...

Antidiscriminazione

Il Nodo di Ricordo Antidiscriminazioni è uno strumento di ascolto e consulenza legale...

Sicurezza e controllo c/f

Il tema della sicurezza è davvero delicato, perché tocca...

Avviso proroga Bando di gara per appalto lavori Palazzetto dello Sport Consandolo

Si comunica che la scadenza del Bando di gara per appalto lavori ristrutturazione e adeguamento Palazzetto dello Sport Consandolo - 1° stralcio è stata prorogata alle...

Consiglio Comunale 21 aprile ore 19.00

Si rende noto che il Consiglio Comunale si riunirà presso la sede municipale di Argenta, venerdì 21 aprile 2017 alle ore 19.00, per...

Avviso date prove selezione "Specialista attività tecniche" Settore OO.PP. e Patrimonio - Argenta

Con determinazione n. 61 del 21.02.2017 è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per esami per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo...

Idoneità alloggiative

Si informa la cittadinanza che il servizio di raccolta istanze relative alle idoneità alloggiative è sospeso fino al 07/05/2017. A far...

Mostra Daniele Basso REFLECTIONS

Apri sabato 22 aprile alle ore 18.30 la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a...

Chiusura uffici e servizi comunali

Si informa la cittadinanza che gli uffici e i servizi comunali saranno chiusi i giorni 24 aprile e 14 agosto prossimi in ragione della prematibile scarsa affluenza di pubblico...

Occupazioni di suolo pubblico - Pagamento per l'anno 2017

L'Ufficio Entrate informa che sono in distribuzione gli avvisi di pagamento relativi al Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche per l'anno 2017. Il pagamento del...

Distribuzione gratuita kit larvicida zanzare

Si informa la cittadinanza che nelle giornate di giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 aprile verranno consegnati gratuitamente alla cittadinanza i prodotti larvicida...

Accade ad Argenta

Sabato
22
aprile

Fiori d'Argenta
ore 09:00
Sabato 22 e Domenica 23 aprile torna ad animare le vie e le piazze del centro cittadino la seconda edizione di Fiori d'Argenta, la mostra mercato di fiori piante e giardinaggio.
[Più info »](#)

Domenica
23
aprile

Scopriamo il nostro territorio
ore 09:30
Escursione guidata in bicicletta lungo il percorso Primario fino a raggiungere la Quattrocentesca Delizia estense di Benivignante alla quale sarà dedicata una breve visita, sosta con pranzo a cura dell'Associazione Tornione e rientro al Museo Valli.
[Più info »](#)

Domenica
23
aprile

Centro Culturale Mercato spettacolo teatrale "Affinità di Versi"
ore 17:00
Al Centro Culturale Mercato, domenica 23/04/2017 alle ore 17, appuntamento con lo spettacolo teatrale "Affinità di Versi", organizzato dall'ISTITUTO RAMAZZINI in collaborazione con l'Associazione culturale PENNUTI E CONTENTI.
[Più info »](#)

Mostra Daniele Basso REFLECTIONS

Apri sabato 22 aprile alle ore 18.30 la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti, il Centro Culturale Cappuccini e il Duomo di san Nicolo', la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta: "È qualificante ospitare un artista che porta ad Argenta il suo prestigio, nazionale e internazionale. Un evento nell'evento: le opere dell'artista non saranno solo 'ferme' ad aspettare il visitatore al Centro Culturale Mercato, ma in rottura con le regole di una classica esposizione, apriranno le porte della cultura, letteralmente. Così aperte da contaminare alcuni dei ruoli centrali della cultura e della aggregazione argentina, il Teatro dei Fluttuanti, la Biblioteca comunale Bertoldi, il Duomo. Non un luogo dell'arte, ma una piazza dell'arte" commenta Giulia Cillani, Assessore Cultura, Politiche Giovanili, Fondi Europei, Associazionismo, Volontariato, Gemellaggio.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie Vertical Reflections: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto VerticalReflections - spiega Daniele Basso - indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale".

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è Les Plis de la Vie, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energetica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a Il muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del Teatro dei Fluttuanti sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30° edizione della Ski World Cup Alta Badia Dolomites, del decennale di Casa San Remo in occasione del Festival di San Remo 2017 ed i premi Rossocorsa Ferrari assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici di Daniele Basso

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e

New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra Sign Off Design a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva OPEN a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

Titolo Daniele Basso. Reflections
A cura di Irene Finiguerra

Date 23 aprile – 28 maggio 2017

Inaugurazione sabato 22 aprile, ore 18.30
Sedi Centro Culturale Mercato, Piazza Guglielmo Marconi, Argenta (FE)
Teatro dei Fluttuanti, Via Pace 1, Argenta (FE)
Centro Culturale Cappuccini, Via Cappuccini 4/a, Argenta (FE)

Orari Centro Culturale Mercato:
Dal 23 al 30 Aprile
martedì e mercoledì 9.30-12.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30
12.30-15.30-18.30, domenica 15.30 – 18.30. Chiuso lunedì
(apertura straordinaria 25 Aprile)

Dall'1 al 28 Maggio
Tutti i giorni 9.30-12.30, 15.30-18.30
Centro Culturale Cappuccini: da lunedì a sabato 8.30-19.00

Teatro dei Fluttuanti: aperto nei giorni di svolgimento degli spettacoli www.teatrodeifluttuanti.com
Ingresso libero
Info T. 800 111 760 - 0532-330276 | iatargenta@comune.argenta.fe.it | www.comune.argenta.fe.it
Ufficio stampa NORA comunicazione – Eleonora Caracciolo di Torchiarolo
t. +39 339 89 59 372 – info@noracomunicazione.it – www.noracomunicazione.it

<http://www.comune.argenta.fe.it/notizia/525/mostra-daniele-basso--reflections>

Mostra Daniele Basso. Reflections - Argenta

Prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che espone una ventina di lavori tra sculture e opere a parete tridimensionali realizzati dal 2011 a oggi. Nella sua produzione si intrecciano arte, tecnologia, sogno e impegno sociale, il suo obiettivo è quello di elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività. Uno dei suoi lavori inconfondibili, le superfici specchianti, permettono di entrare nella dimensione dell'opera portando movimento e dinamicità, svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. La mostra, curata da Irene Finiguerra, si svolge in tre sedi: il Centro Culturale Mercato, la sede principale, espone una selezione delle sculture più significative, come quelle affascinanti della serie "Vertical Reflections"; il Teatro dei Fluttuanti ospita le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni, sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. Il Centro Culturale Cappuccini dove si trova uno dei lavori più recenti: la scultura "Aureo junior" realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura.

Dal 23 aprile 2017 al 28 maggio 2017

Argenta (FE)

Regione: Emilia Romagna

Luogo: Centro Culturale Mercato, piazza Guglielmo Marconi

Telefono: 800/111760; 0532/330276; Sito: www.comune.argenta.fe.it

Orari di apertura: 9,30-12,30 martedì e mercoledì; 9,30-12,30; 15,30-18,30 giovedì, venerdì e sabato; 15,30-18,30 domenica.
Lunedì chiuso

Costo: Ingresso libero

<< Vedi tutti gli eventi in programma in Emilia Romagna



<http://www.cosedicasa.com/mostre/daniele-basso-reflections/>

Mostra- Reflections di Daniele Basso

Home / Eventi



Reflections di Daniele Basso

DA DOMENICA 23 APRILE
A DOMENICA 28 MAGGIO 2017
Argenta

OPENING:

Sabato 22 Aprile 2017
Centro Mercato
Piazza Guglielmo Marconi, Argenta
ore 18.30

Centro Culturale Mercato

Piazza Guglielmo Marconi, Argenta
dal 23 al 30 Aprile
da martedì a sabato 9.30-12.30
da giovedì a domenica e giorni festivi 15.30-18.30
Lunedì chiuso
dal 1 al 28 Maggio
tutti i giorni 9.30-15.30-15.30-18.30

Centro Culturale Cappuccini

Via Cappuccini 4/a, Argenta
Da lunedì a sabato 9.30-19.00

Duomo di San Nicolò

Piazza Mazzini, Argenta

Teatro dei Fluttuanti

Via Pace 1, Argenta
aperto nei giorni di svolgimento degli spettacoli

INGRESSO LIBERO

Per informazioni:
T. 800 111 790 - 0532-030276
mercato@comune.argenta.fi.it
www.comune.argenta.fi.it

Ufficio stampa:
NORA comunicazione

Con il sostegno di:



📅 dal 22 aprile al 28 maggio 2017 📍 Centro Culturale Mercato

Da sabato 22 aprile a domenica 28 maggio, prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi.

Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

INAUGURAZIONE SABATO 22 APRILE ORE 18.30 AL CENTRO CULTURALE MERCATO DI ARGENTA

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista

ANDREA MUSACCI

Andrea Musacci
22-04-2017

Tra aria e acqua l'arte continua a essere in vetrina

"Sulle arie, sulle acque, sui luoghi" di Lucia Lambertini, che inaugura oggi alle 18 a **Fabula Fine Art** in via del Podestà, 11 a Ferrara, è la mostra di punta di questo fine settimana. Fabula, diretta da Giorgio Cattani, sceglie, dopo due esposizioni tra l'astratto e il concettuale, il ritorno alla figurazione con questo progetto della Lambertini, salernitana classe 1973, curato da Maria Letizia Paiato e in parete fino al 31 maggio. Una trentina di opere di serie diverse, una delle quali inedita, che hanno come soggetti dirigibili, navi da guerra, porti di città del nostro continente. Così l'artista attraverso un lavoro di ricerca negli archivi (fase concettuale) permette a mondi del passato di riaffiorare, come, nella serie delle città sull'acqua, il paesaggio "reale" del presente si specchia nella propria immagine storica, che riemerge "riflessa" nello specchio d'acqua del fiume. La narrazione pittorica della Lambertini è dunque viaggio, attrazione verso un oltre e al tempo stesso richiamo a un approdo originario.

Sempre oggi alle 18 inaugura "Anti-Logica" di Enrico Pambianchi nel duplice spazio di **Gavioli Paolo Arredamenti** (c.so Porta Mare, 8) e **Hotel Annunziata** (Piazza Repubblica, 5) a Ferrara. Si tratta di un'antologica che raccoglie 24 opere in un percorso apparentemente disarmonico. La mostra, visitabile fino al 22 giugno, è organizzata da Centro Studi Dante Bighi e Archivio Pambianchi e curata da Maurizio Bonizzi e Elena Bertelli.

Alle 17.30, invece, nel **Liceo Dosso Dossi** (via Bersaglieri del Po, 5/b) viene presentata "Paint e pixel" di Roberto Selmi e Marco Sgalla, tra pittura e arte digitale, in parete fino al 7 maggio.

Alle 19.45 vi sarà la chiusura della mostra di Cristina Maravacchio nel foyer del **Teatro Nuovo** di Ferrara, con degustazione di vini dell'enoteca Botrytis.



Un'opera di Enrico Pambianchi

Fuori città, "Reflections" è il nome dell'esposizione di Daniele Basso che inaugura oggi alle 18.30 ad **Argenta** in tre spazi, **Centro Culturale Mercato**, **Teatro dei Fluttuanti** e **Centro Culturale Cappuccini**, curata da Irene Finiguerra ed esposta fino al 28 maggio.

Oggi alle 11 nella Palazzina del Turismo dell'**Abbazia di Pomposa** inaugura la mostra dell'illustratrice Daniela Costa, "Così parlo io...", visitabile fino al 21 maggio tutti i giorni, 9.30/13 e 15/18.30. Alle 16 a **Portomaggiore** il Centro Sociale "Le Contrade" di via Carducci, 11 inaugura la mostra dei lavori dei corsi di pittura

2016/2017.

Domani alle 17.30, per la personale di Daniele Degli Angeli alla **Galleria del Carbone** di Ferrara è previsto un incontro con l'autore, mentre alle 18 alla **Porta degli Angeli**, inaugurazione della mostra di Andrea Penzo e Cristina Fiore, visitabile fino al 1° maggio. Sempre domani, dalle 15 alle 19, è possibile visitare la mostra fotografica "Il risveglio di Ferrara", allestita nell'emporio "**Il Mantello**" in via Mura di Porta Po, 9 a Ferrara, organizzata da studenti dell'Istituto "Vittorio Bachelet" come progetto di alternanza scuola-lavoro. Le foto di Nicole Capriati e Gianluca Giordani a fine giornata saranno messe all'asta e parte del ricavato devoluto al Mantello.

Fuori città, al **Mondo Agricolo Ferrarese** di San Bartolomeo in Bosco (via Imperiale, 265) domani alle 16 avrà luogo la presentazione della mostra fotografica e del catalogo di Antonella Stasi e Davide Occhilupo, "Oltre al mare... Manciante di Secoli", in parete fino al 2 maggio.

Andrea Musacci

<https://andreamusacci.com/2017/04/22/tra-aria-e-acqua-larte-continua-a-essere-in-vetrina/>

è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia. Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie Vertical Reflections: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto Vertical Reflections – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale".

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è Les Plis de la Vie, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energetica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata al muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del Teatro dei Fluttuanti sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30° edizione della Ski World Cup Alta Badia Dolomites, del decennale di Casa San Remo in occasione del Festival di San Remo 2017 ed i premi Rossocorsa Ferrari assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici: Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra Sign Off Design a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva OPEN a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia – Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora – penne Made in Italy di Torino.



Apri sabato 22 aprile ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi.

Artista
DANIELE BASSO

A cura di
IRENE FINIGUERRA

Genere:
SCULTURA

Esposizione:

22 Apr - 29 Mag 2017

martedì e mercoledì 9.30-12.30 giovedì, venerdì e sabato 9.30-12.30/15.30-18.3, domenica 15.30-19.30. Chiuso lunedì. Apertura straordinaria 25 Apr e 1° Mag 15.30-18.30

Ingresso libero

Struttura:

MERCATO CENTRO CULTURALE

▀ Piazza Marconi,1 - Argenta - Italia

DANIELE BASSO. REFLECTIONS

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

Lesposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia.

Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il Centro Culturale Mercato è possibile incontrare una selezione delle sculture più significative del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie Vertical Reflections: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto Vertical Reflections - spiega Daniele Basso - indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale".

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è Les Plis de la Vie, una scultura alta oltre due metri che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, Achill (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energetica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo.

Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata al muro siamo noi, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il Centro Culturale Cappuccini, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo Aureo, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del Teatro dei Fluttuanti sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30ª edizione della Ski World Cup Alta Badia Dolomites, del decennale di Casa San Remo in occasione del Festival di San Remo 2017 ed i premi Rossocorsa Ferrari assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici di Daniele Basso

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra Sign Off Design a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54 Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WEWALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento OverPlay, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca Di Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra Corporate Art alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva OPEN a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantico", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

Daniele Basso incontra gli studenti di Argenta

La mostra dell'artista biellese diventa occasione di dibattito e di dialogo per la cittadinanza argentina

Argenta. La mostra di Daniele Basso "Reflections" ad Argenta - esposta fino al 28 maggio al Centro Culturale Mercato, al Teatro dei Fluttuanti, al Centro Culturale Cappuccini e nel Duomo - diventa occasione di dibattito e di dialogo per la cittadinanza argentina.

L'artista biellese incontra infatti nelle giornate di venerdì 12 e sabato 13 maggio alcune



scuolesche e i soci dell'Associazione Giovan Battista Aleotti 1546, sostenitrice della mostra.

Il proposito di rendere l'evento artistico contenitore di altri eventi in grado di stimolare una riflessione tra i cittadini di Argenta si concretizza così nel coinvolgimento dei più giovani - per i quali la manifestazione diventa occasione didattica e di formazione - e nello sviluppo di un dibattito sul ruolo dell'arte come generatrice di identità territoriale.

Massimo Ricci, dell'Associazione Giovan Battista Aleotti 1546 e promotore delle attività pensate per le scolaresche, commenta: "Ho fortemente voluto un incontro tra Daniele Basso e gli studenti delle scuole del nostro territorio per dare l'opportunità ai ragazzi di conoscere i segreti di un processo creativo e per incoraggiarli a capire il bello e ad apprezzarlo. La scuola non deve trasmettere solo nozioni, ma anche esperienze: una scuola efficiente è il primo mattone di una società sana. Se coltiviamo una scuola forte, anche la nostra società sarà forte".

Il calendario

Venerdì 12 maggio alle ore 10.30 Basso condurrà una visita guidata alla mostra nelle sale del Centro Culturale Mercato per gli allievi delle scuole medie.

In serata, alle 19.45 presso il Ristorante Ai Dossi a Filo di Argenta, avrà luogo la presentazione del catalogo dell'esposizione in occasione della quale si aprirà una conversazione sul tema "L'influenza dell'arte nella rigenerazione dello spazio pubblico", con interventi di Daniele Basso e dell'architetto Michele Bondanelli e introduzione del Presidente dell'Associazione Giovan Battista Aleotti 1546, Gian Luigi Zaira.

Sabato 13 maggio alle ore 10.30 l'artista racconterà il proprio lavoro, la propria esperienza artistica e i significati delle opere esposte, agli studenti dell'Istituto Istruzione Superiore Argenta e Portomaggiore.

<http://www.estense.com/?p=614410>



OPENING
Sat
22
Apr

Daniele Basso. Reflections

Argenta - Centro Culturale Mercato **22/04/2017 - 28/05/2017**



Venue:
[Centro Culturale Mercato](#)

City:
[Argenta\(FE\)](#)

Address:
[Piazza Guglielmo Marconi](#)

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra Reflections espone una ventina di opere - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza. L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione arte, tecnologia, sogno e impegno sociale: le sue superfici specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e

WORKS



Daniele Basso. Reflections

10/apr/2017 11.48.37 [NORA comunicazione](#) [Contatta l'autore](#)

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra *Reflections* espone una **ventina di opere** - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza. L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione **arte, tecnologia, sogno e impegno sociale**: le sue **superfici specchianti**, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività. Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia. Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il **Centro Culturale Mercato** è possibile incontrare una selezione delle **sculture più significative** del percorso dell'artista. Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie *Vertical Reflections*: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. "Il progetto *Vertical Reflections* - spiega Daniele Basso - indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale".

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è *Les Plis de la Vie*, una scultura alta **oltre due metri** che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, *Achill* (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo. Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a *Il muro siamo noi*, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il **Centro Culturale Cappuccini** si trova uno dei lavori più recenti: la scultura *Aureo junior* realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo *Aureo*, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del **Teatro dei Fluttuanti** sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30ª edizione della *Ski World Cup Alta Badia Dolomites* del decennale di *Casa San Remo* in occasione del *Festival di San Remo 2017* ed i premi *Rossocorsa Ferrari* assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici di Daniele Basso

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra *Sign Off Design* a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla RivabellaArt Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento *OverPlay*, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBOUnipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'OrArt Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra *Corporate Art* alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva *OPEN* a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia - Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora - penne Made in Italy di Torino.

<http://www.comunicati.net/comunicati/arte/varie/428368.html>



Daniele Basso. Reflections

Titolo

Daniele Basso. Reflections

Inaugura

Sabato, 22 Aprile, 2017 - 18:30

A cura di

Irene Finiguerra

Artisti partecipanti

Daniele Basso

Presso

Centro Culturale Mercato
Piazza Guglielmo Marconi,
Argenta

Comunicato Stampa

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra *Reflections* espone una **ventina di opere** - tra sculture e opere a parete tridimensionali - in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza. L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione **arte, tecnologia, sogno e impegno sociale**: le sue **superfici specchianti**, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e

Servizi aggiuntivi

Promuovi questo post in homepage



complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività. Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia. Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il **Centro Culturale Mercato** è possibile incontrare una selezione delle **sculture più significative** del percorso dell'artista. Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie *Vertical Reflections*: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. *"Il progetto Vertical Reflections – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale"*.

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è *Les Plis de la*



Vie, una scultura alta **oltre due metri** che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi. Di grande potenza, *Achill* (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo. Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a *Il muro siamo noi*, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il **Centro Culturale Cappuccini**, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura

Aureo junior realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo *Aureo*, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica.

Nella sede del **Teatro dei Fluttuanti** sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30° edizione della *Ski World Cup Alta Badia Dolomites*, del decennale di *Casa San Remo* in occasione del *Festival di San Remo 2017* ed i premi *Rossocorsa Ferrari* assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici di Daniele Basso

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra *Sign Off Design* a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano

(CH). Nel 2013 è invitato all'evento *OverPlay*, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra *Corporate Art* alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva *OPEN* a



DNheArt
18-04-2017

Daniele Basso | Reflections | Mostra Personale | Argenta

DANIELE BASSO REFLECTIONS Mostra Personale
Argenta

a cura di Irene Finiguerra

**Argenta (FE) – Centro Culturale Mercato,
Teatro dei Fluttuanti e Centro Culturale
Cappuccini**

23 aprile – 28 maggio 2017

Inaugura sabato 22 aprile, ore 18.30

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra *Reflections* espone una

ventina di opere – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011

a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e

il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività

dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza.

L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta: "È qualificante ospitare un artista che porta ad Argenta il suo

prestigio, nazionale e internazionale. Un evento nell'evento: le opere dell'artista non saranno solo 'ferme' ad

aspettare il visitatore al Centro Culturale Mercato, ma in rottura con le regole di una classica esposizione, apriranno

le porte della cultura, letteralmente. Così aperte da contaminare alcuni dei ruoli centrali della cultura e della

aggregazione argentina, il Teatro dei Fluttuanti, la Biblioteca comunale Bertoldi, il Duomo. Non un luogo dell'arte,

ma una piazza dell'arte" commenta Giulia Cillani, Assessore Cultura, Politiche Giovanili, Fondi Europei,

Associazionismo, Volontariato, Gemellaggio.

DANIELE BASSO REFLECTIONS Mostra Personale
Argenta

Daniele Basso intreccia nella sua produzione **arte, tecnologia, sogno e impegno sociale**: le sue **superfici**

specchianti, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo

movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse

sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo

l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Nella sede principale della mostra presso il **Centro Culturale Mercato** è possibile incontrare una selezione delle

sculture più significative del percorso dell'artista: le opere della serie *Vertical Reflections* in acciaio, feltro e legno,

ispirate a Hong Kong, Miami e l'italianissima Pietrasanta; le opere *Maternità* e *Bimbo* legate ai temi, più intimi, della

maternità e dell'infanzia; la scultura *Les Plis de la Vie*, già presentata alla 55esima edizione della Biennale di Venezia

presso Palazzo Albrizzi; l'opera *Achill*, rapace della

maternità e dell'infanzia; la scultura *Les Plis de la Vie*, già presentata alla 55esima edizione della Biennale di Venezia

presso Palazzo Albrizzi; l'opera *Achill*, rapace della mitologia e iconografia celtica; *Il muro siamo noi*, installazione

realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino.

Presso il **Centro Culturale Cappuccini** si trova la scultura *Aureo jr* realizzata per la neonata Officina della Scrittura

di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura.

Nella sede del **Teatro dei Fluttuanti** sono esposte le opere realizzate come premi da destinare a varie

manifestazioni tra cui i premi realizzati per la 30° edizione della *Ski World Cup Alta Badia Dolomites*, del decennale

di Casa San Remo in occasione del *Festival di San Remo 2017* ed i premi *Rossocorsa Ferrari* assegnati nel corso

del 2016.

Informazioni utili

Date 23 aprile – 28 maggio 2017

Sedi Centro Culturale Mercato, Piazza Guglielmo Marconi, Argenta (FE)

martedì e mercoledì 9.30-12.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30 -12.30/15.30-18.3, domenica 15.30 – 18.30. Chiuso lunedì

(apertura straordinaria 25 Apr e 1° Mag 15.30-18.30)

Teatro dei Fluttuanti, Via Pace 1, Argenta (FE) –
aperto nei giorni di svolgimento degli spettacoli
www.teatrodefluttuanti.com

Centro Culturale Cappuccini, Via Cappuccini 4/a,
Argenta (FE) – da lunedì a sabato 8.30-19.00

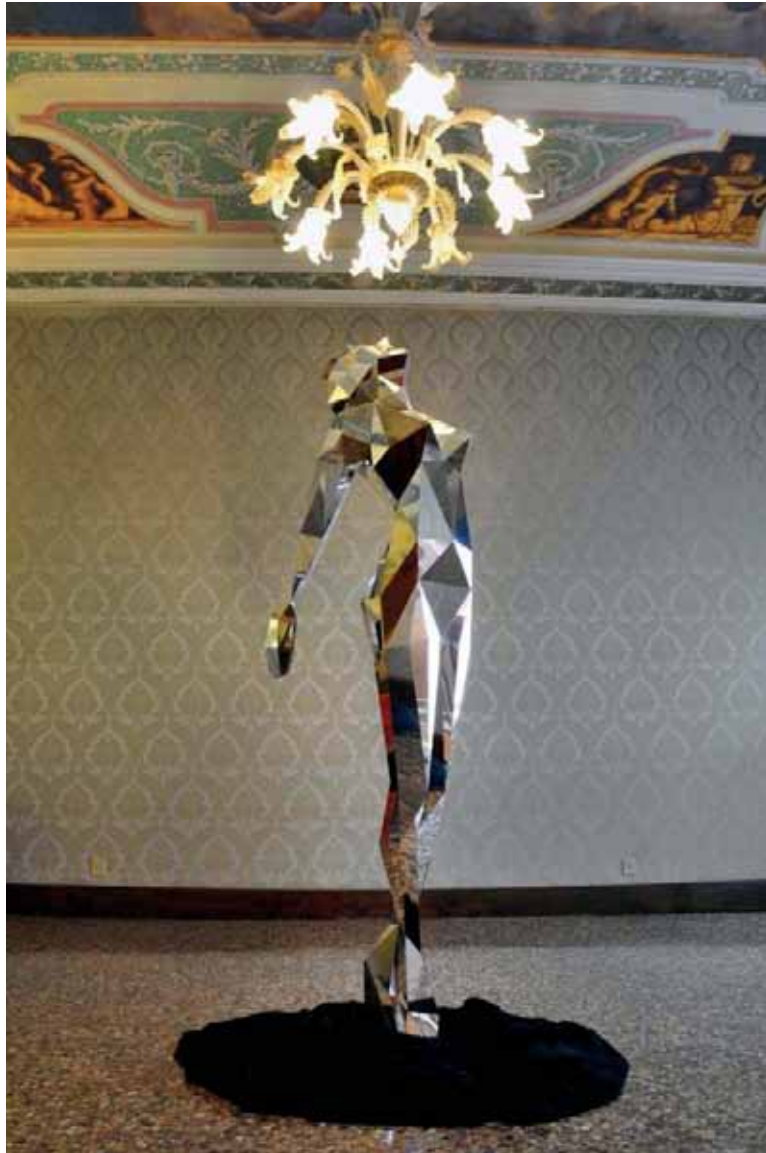
Ingresso libero

<http://www.dnheart.com/it/daniele-basso-reflections-mostra-personale-argenta/>

DANIELE BASSO REFLECTIONS Mostra Personale Argenta



Daniele Basso_REFLECTIONS_Mostra Personale_Argenta_Invito



Daniele Basso. Reflections

Periodo

dal 22 apr 2017 al 28 mag 2017

Consulta i Dettagli evento
per orari e giorni di chiusura.

Luogo

[Centro Culturale Mercato](#)

piazza Marconi, 1
Argenta

Categoria evento

[Personale](#)

Ads



Dettagli evento

Apri sabato 22 aprile la prima personale pubblica in Italia di Daniele Basso che nella mostra *Reflections* espone una **ventina di opere** – tra sculture e opere a parete tridimensionali – in un'antologica che raccoglie i suoi lavori dal 2011 a oggi. Curata da Irene Finiguerra ed esposta ad Argenta presso il Centro Culturale Mercato, il Teatro dei Fluttuanti e il Centro Culturale Cappuccini, la personale dà l'opportunità fino al 28 maggio di conoscere la poliedrica attività dell'artista: temi e profili diversi ma uniti da un unico spirito di ricerca della perfezione e della bellezza. L'esposizione è promossa dal Comune di Argenta.

Daniele Basso intreccia nella sua produzione **arte, tecnologia, sogno e impegno sociale**: le sue **superfici specchianti**, cifra inconfondibile del suo lavoro, consentono di entrare nella dimensione dell'opera conferendo movimento, dinamicità e svelando come la realtà non sia mai ad una sola dimensione ma con tante e complesse sfaccettature. Obiettivo dell'artista è elaborare sculture e monumenti che possano diventare simboli in cui non è solo l'individuo a riconoscersi, ma un'intera collettività.

Si parte da una progettazione molto tecnica, che si avvale di strumentazioni sofisticate che danno forma all'idea dell'artista, per approdare ad un'opera che coniuga l'emozione con la ricerca, la manualità e la poesia. Le opere riflettenti di Daniele Basso consentono a chi le guarda di superare il confine fisico della visione frontale per penetrare nella dimensione creativa dell'opera.

Nella sede principale della mostra presso il **Centro Culturale Mercato** è possibile incontrare una selezione delle **sculture più significative** del percorso dell'artista.

Di particolare fascino le opere appartenenti alla serie *Vertical Reflections*: blocchi in acciaio, feltro e legno, alcuni dei quali colorati con tinte sature, posti a parete, che riproducono in un'elegante sintesi i profili di grandi e piccoli centri urbani come Hong Kong, Miami o l'italianissima Pietrasanta. *"Il progetto Vertical Reflections – spiega Daniele Basso – indaga la modernità verticale che incrocia la tradizione orizzontale, la dinamicità delle mode contro l'immobilismo delle abitudini, il limite tra pubblico e personale"*.

Altri lavori sono legati ai temi, più intimi, della maternità e dell'infanzia: un'intensa riflessione sul passaggio dalla condizione di figlio a quella di padre, dove il moltiplicarsi delle facce a specchio, ricorda il moltiplicarsi dei punti di vista e delle responsabilità. Totalmente differente, ma sempre inerente al modo femminile è *Les Plis de la Vie*, una scultura alta **oltre due metri** che è stata presentata in concomitanza della 55esima edizione della Biennale di Venezia presso Palazzo Albrizzi. Il movimento del corpo della donna è uno slancio verso l'alto, uno sguardo verso il cielo e il futuro, grazie alla sua armonia e bellezza: un messaggio di vitalità e di pensieri positivi.

Di grande potenza, *Achill* (120x150x93 cm), rapace proveniente dalla mitologia e dall'iconografia celtica, che pur realizzato in acciaio ed esprimendo la sua natura energica, comunica tutta la leggerezza e la libertà del volo. Una riflessione di carattere più sociale è invece affidata a *Il muro siamo noi*, realizzata per i 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, in cui una lastra specchiante si scompone in tanti muri, a sottolineare le barriere fisiche e mentali che ciascuno di noi crea nei confronti dell'Altro.

Presso il **Centro Culturale Cappuccini**, si trova uno dei lavori più recenti: la scultura *Aureo junior* realizzata per la neonata Officina della Scrittura di Torino, il primo museo al mondo dedicato al segno e alla scrittura. La biblioteca di Argenta ospita così il piccolo *Aureo*, una sorta di giocoso pennuto che nel becco ricorda il pennino di una stilografica. Nella sede del **Teatro dei Fluttuanti** sono esposte le opere che Basso ha realizzato come premi da destinare a varie manifestazioni: sono sculture in gran parte pensate per lo sport dove la vittoria, la fatica, l'impegno sono consacrati con la consegna di un pezzo d'arte e non di un semplice trofeo. In particolare si segnalano i premi realizzati per la 30° edizione della *Ski World Cup Alta Badia Dolomites*, del decennale di *Casa San Remo* in occasione del *Festival di San Remo 2017* ed i premi *Rossocorsa Ferrari* assegnati nel corso del 2016.

Cenni biografici di Daniele Basso

Daniele Basso è laureato in Economia (Italia e USA), in Design (tesi al Carrousel du Louvre, Parigi) e Comunicazione a Milano. Lavora a Parigi e New York (Versace) e Milano (Publicis e Fiat). Nel 2010 espone a Milano e New York l'opera "DolceVita" realizzata per la Fondazione Federico Fellini. Nel 2011 espone "Kryste" alla mostra *Sign Off Design* a cura di Luca Beatrice in concomitanza della 54. Biennale di Venezia ed è al Padiglione Italia a Torino a cura di Vittorio Sgarbi. Nello stesso anno "WE=WALL" entra nella collezione permanente del Museo del Parco di Portofino. Nel 2012 tiene una personale alla Rivabella Art Gallery di Lugano (CH). Nel 2013 è invitato all'evento *OverPlay*, in concomitanza della 55. Biennale di Venezia, con l'opera "Les Plis de la Vie", espone al CUBO Unipol di Bologna e presenta "Tempus Angulare" all'Università Pontificia del Seraphicum in Vaticano. Nel 2014 è a Dubai con Nakkash Gallery e alla Saint Petersburg Design Week come Special Guest per l'Italia. Nel 2015 espone alla Ca D'Oro Art Gallery di NYC-Chelsea e realizza la scultura "Coke It's Me" commissionata da Coca-Cola per i 100 anni della bottiglia Contour. La scultura è poi acquisita nella collezione permanente del museo "World of Coca-Cola" di Atlanta, esposta a Expo a Milano e nella mostra *Corporate Art* alla GNAM di Roma. Sempre nel 2015 partecipa alla collettiva *OPEN* a Venezia, in occasione del Film Festival e della 56. Biennale, e realizza l'opera monumentale "Gigant" per il 30mo Anniversario della Gara Ski World Cup Alta Badia – Dolomites. Sono del 2016 la collettiva alla Contini Art Factory di Venezia, "Aquamantio", scultura pubblica monumentale collocata permanentemente davanti alla Biblioteca di Biella, e l'opera "Aureo" per le Officine della Scrittura, Museo Aurora – penne Made in Italy di Torino.

<http://www.datedarte.it/events/daniele-basso-reflections/>